



Focus TOSCANA

**Fabbisogni infrastrutturali e logistici: la
percezione della business community**

**Programma Infrastrutture
Fondo di perequazione 2019-2020**



UNIONCAMERE



UNIONTRASPORTI

PREMESSA: OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Lo studio illustrato in questo documento ha la finalità di presentare alle Camere di commercio il risultato di un'**indagine conoscitiva sui fabbisogni infrastrutturali e logistici delle imprese della manifattura e dei trasporti e logistica** al fine di trarre indicazioni utili a orientare al meglio le politiche di intervento e investimento a beneficio della comunità economica che esse rappresentano.

L'attività è stata l'occasione per verificare come sono cambiate le esigenze e la percezione della qualità delle infrastrutture di trasporto da parte degli utenti anche a seguito del completamento di alcuni (pochi) investimenti in corso, ma soprattutto per comprendere l'apertura e la preparazione delle imprese rispetto alle nuove sfide che le attendono nei prossimi anni, in particolare per quanto riguarda la **digitalizzazione**, la **transizione ecologica** e la **semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione**, che sono alcune delle missioni che formano il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** italiano.

L'indagine è stata svolta su un campione statisticamente significativo di imprese nei settori della manifattura (C) e del trasporto di merci (H) distribuite su tutto il territorio nazionale. Nel periodo dal 13 maggio al 14 giugno 2021 sono state completate 4.765 interviste a imprese manifatturiere e 1.648 a imprese dei trasporti e della logistica. L'indagine è stata condotta con Sistema Cati ed è stata affidata alla società Format Research.

Nel seguito sono illustrati i risultati delle interviste alle imprese della Toscana.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

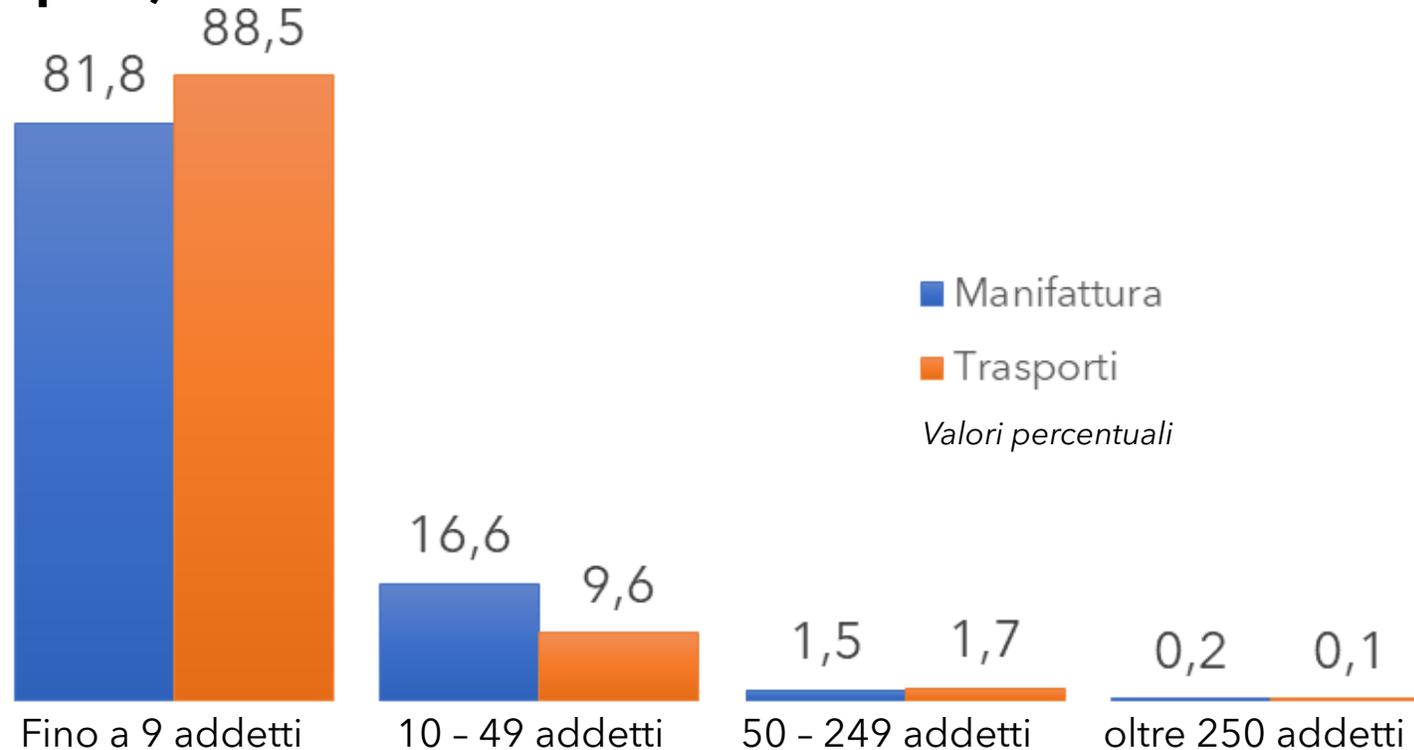
Il campione d'indagine



IL CAMPIONE TOSCANO: CLASSE DIMENSIONALE

Il campione toscano è composto da 418 imprese di cui 329 della manifattura (79%) e 89 dei trasporti e della logistica (21%). Nel complesso rappresenta il 38% degli intervistati nel Centro.

In termini dimensionali, prevalgono le micro imprese fino a 9 addetti (82% nella manifattura e 89% nei trasporti).



	Italia	Centro
Manifattura	4.756	809
Fino a 9 addetti	81,4	83,0
10 - 49 addetti	15,9	15,2
50 - 249 addetti	2,4	1,6
Oltre 250 addetti	0,3	0,2
Trasporto e logistica	1.648	287
Fino a 9 addetti	86,2	86,0
10 - 49 addetti	11,6	11,5
50 - 249 addetti	1,9	2,3
Oltre 250 addetti	0,3	0,2

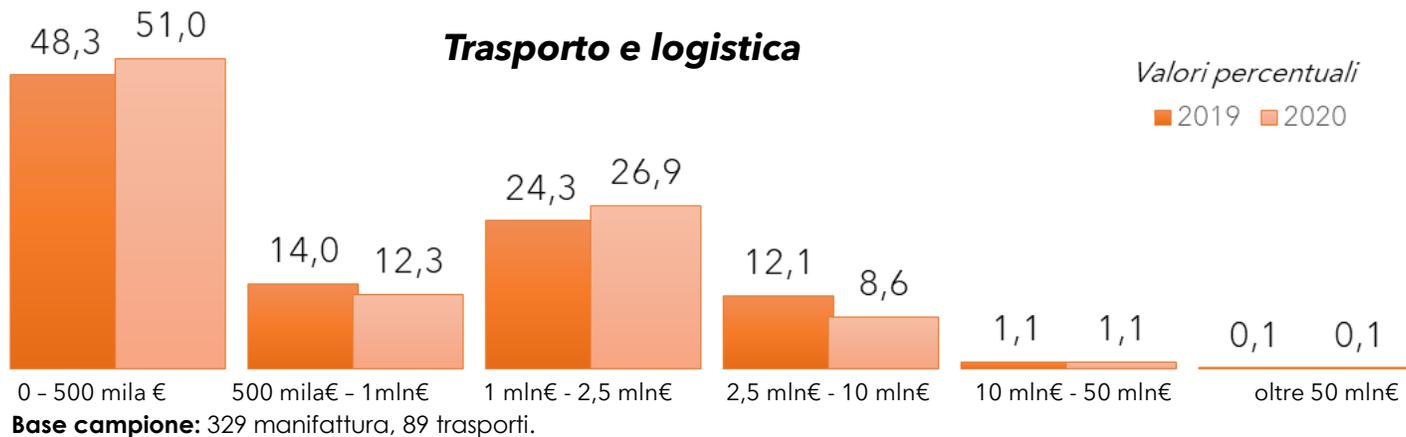
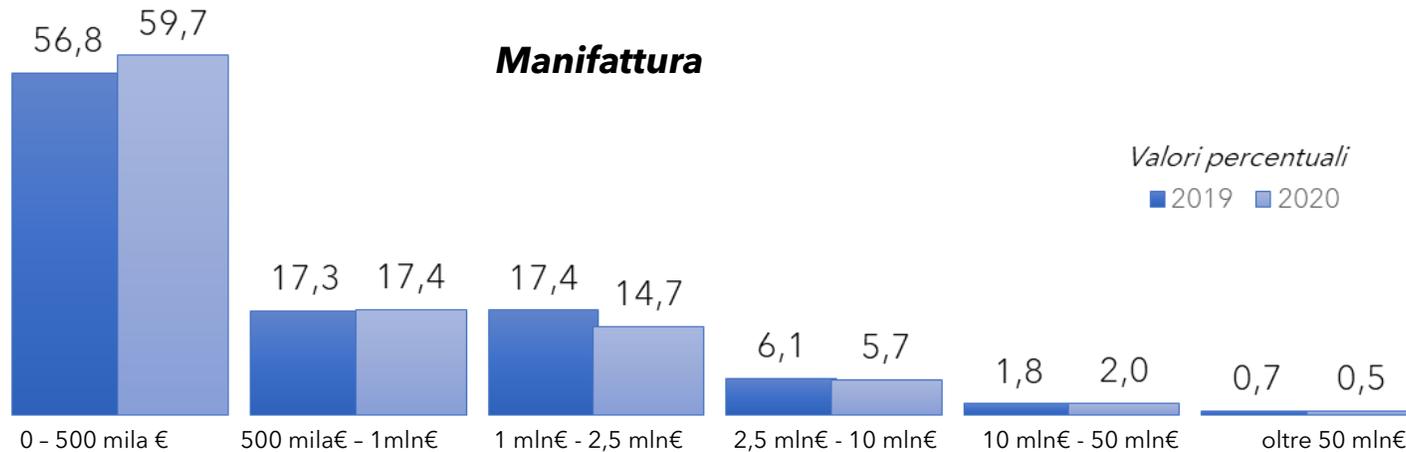
Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

IL CAMPIONE TOSCANO: CLASSI DI FATTURATO

La riduzione dell'attività produttiva e delle vendite a causa della pandemia ha ridotto il fatturato delle imprese e si è registrata una maggiore mobilità verso classi di fatturato più basse nel biennio 2019 - 2020.

A fine 2020 oltre due terzi delle imprese italiane hanno registrato un calo di fatturato (fonte Istat).



	Italia		Centro	
Manifattura	2019	2020	2019	2020
0 - 500 mila €	51,1	53,2	58,5	59,7
500 mila € - 1mln €	16,6	17,5	15,6	17,7
1 mln € - 2,5 mln €	20,7	17,9	16,8	13,7
2,5 mln € - 10 mln €	7,7	7,5	6,6	6,4
10 mln € - 50 mln €	2,9	3,0	1,8	1,9
Oltre 50 mln €	1,0	0,9	0,7	0,6
Trasporto e logistica	2019	2020	2019	2020
0 - 500 mila €	41,8	43,4	44,3	44,9
500 mila € - 1mln €	19,8	19,4	17,2	19,2
1 mln € - 2,5 mln €	23,0	24,2	25,2	24,4
2,5 mln € - 10 mln €	12,8	10,4	10,3	8,5
10 mln € - 50 mln €	2,3	2,4	2,7	2,7
Oltre 50 mln €	0,3	0,3	0,3	0,3

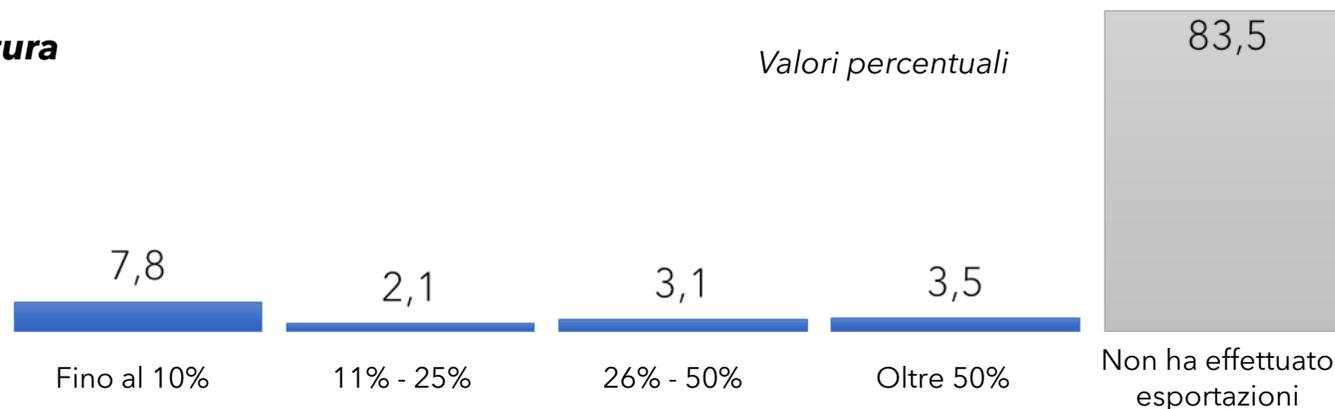
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

INCIDENZA DELL'EXPORT

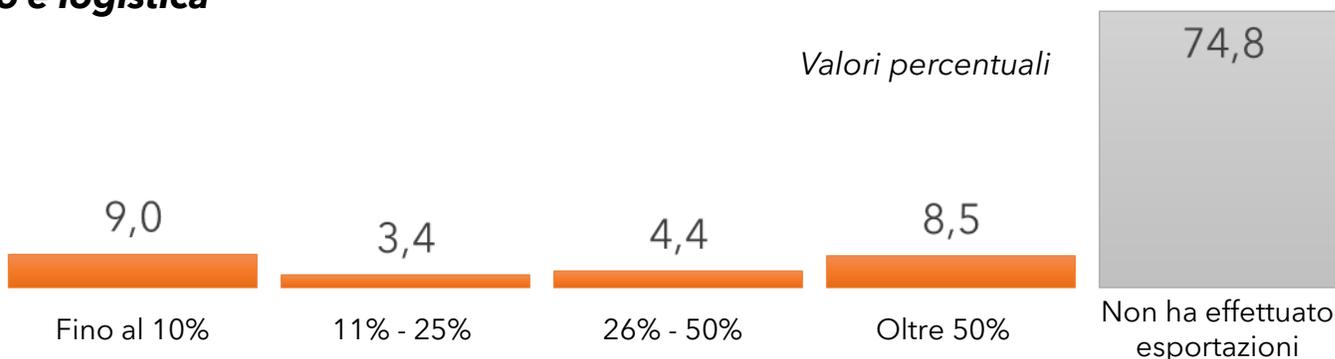
L'84% delle imprese manifatturiere intervistate non ha effettuato esportazioni nel 2019. Risulta interessante la quota di imprese di trasporto e logistica per le quali oltre il 50% del fatturato deriva da viaggi internazionali, con incidenza superiore alla media nazionale e della macroarea di riferimento.

La percentuale di fatturato estero cresce normalmente con l'aumentare delle dimensioni dell'impresa.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti.

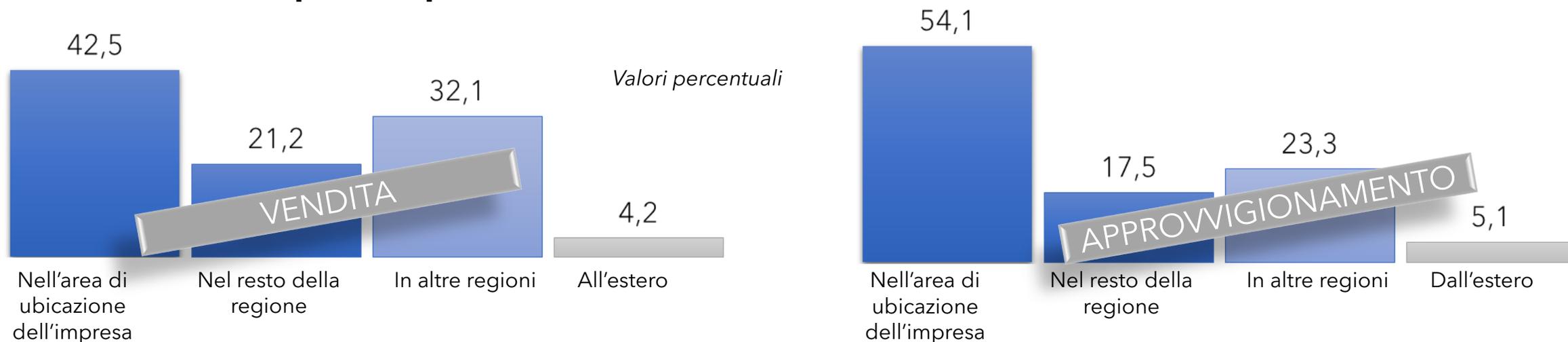
	Italia	Centro
Manifattura	4.756	809
Fino al 10%	17,2	12,3
11% - 25%	6,2	4,5
26% - 50%	4,6	2,6
Oltre 50%	6,8	4,1
Non ha effettuato esportazioni	65,2	76,4
Trasporto e logistica	1.648	287
Fino al 10%	10,1	6,8
11% - 25%	3,8	3,5
26% - 50%	3,2	3,0
Oltre 50%	6,9	6,5
Non ha effettuato esportazioni	76,1	80,2

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

I MERCATI DI RIFERIMENTO: MANIFATTURA

Con riferimento al biennio 2019 - 2020, per la maggior parte delle imprese intervistate il bacino di riferimento per la vendita e l'approvvigionamento dei prodotti e delle materie prime non supera l'ampiezza della regione (64% e 72% rispettivamente). Il 32% vende anche in altre regioni italiane e il 23% si approvvigiona fuori della Toscana. Le vendite e gli acquisti da e verso l'estero riguardano rispettivamente il 4% e il 5% delle imprese intervistate.

Il risultato evidenzia per le imprese intervistate una forte attività sui mercati locali.



		Nell'area di ubicazione dell'impresa	Nel resto della regione	In altre regioni	Estero	
Vendita	Italia	34,3	21,3	36,3	8,1	Base campione: 329 manifattura.
	Centro	37,8	21,4	35,6	5,2	
Approvvigionamento	Italia	44,8	19,5	27,6	8,0	
	Centro	50,6	18,9	25,3	5,3	

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

I MERCATI DI RIFERIMENTO: TRASPORTO E LOGISTICA

Nel biennio 2019 - 2020, per oltre il 50% delle imprese intervistate la provenienza e la destinazione delle merci trasportate sono in ambito locale o regionale. Circa un terzo effettua trasporti nazionali e pressoché il 10% svolge trasporti internazionali.

Le imprese di trasporto della Toscana intervistate hanno rapporti con l'estero maggiori rispetto a quanto avviene nel resto del Centro o dell'intero Paese.

Valori percentuali



		Nell'area di ubicazione dell'impresa	Nel resto della regione	In altre regioni	Estero
Provenienza	Italia	38,8	24,2	29,4	7,6
	Centro	33,8	21,6	36,2	8,3
Destinazione	Italia	38,0	24,8	28,9	8,2
	Centro	36,2	20,4	35,4	5,4

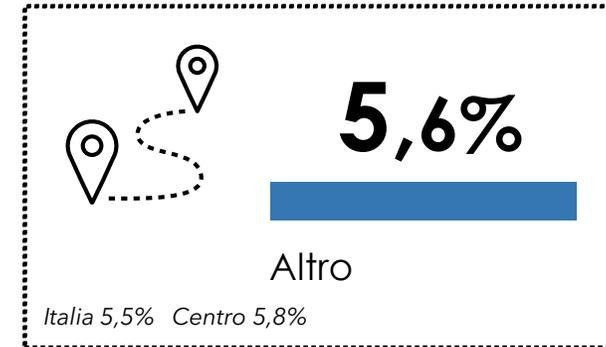
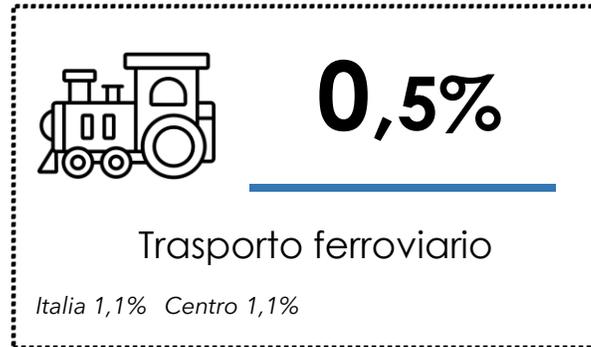
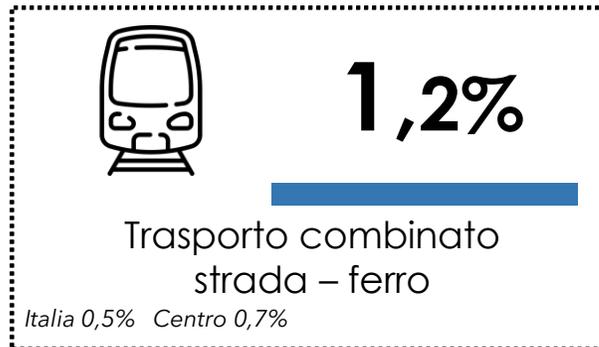
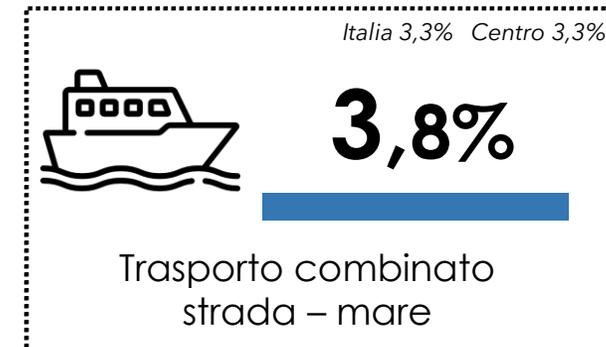
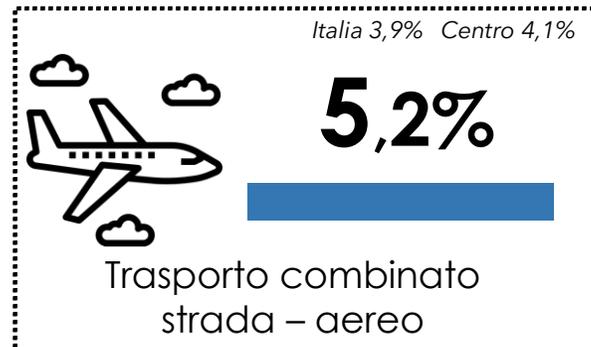
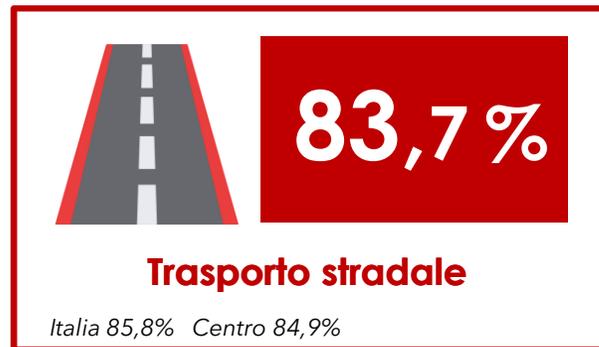
Base campione: 89 trasporti.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

MODALITÀ DI TRASPORTO UTILIZZATE DALLA MANIFATTURA

Nel biennio 2019 - 2020, l'84% delle imprese manifatturiere toscane ha utilizzato servizi di trasporto stradale per la distribuzione dei propri prodotti. In piccole percentuali, ma di poco superiori alla media della macroarea, vengono utilizzati i trasporti combinati. Fanalino di coda risulta essere il trasporto ferroviario.

Il trasporto intermodale regionale presenta limiti sia di dotazione che nelle strategie di investimento.



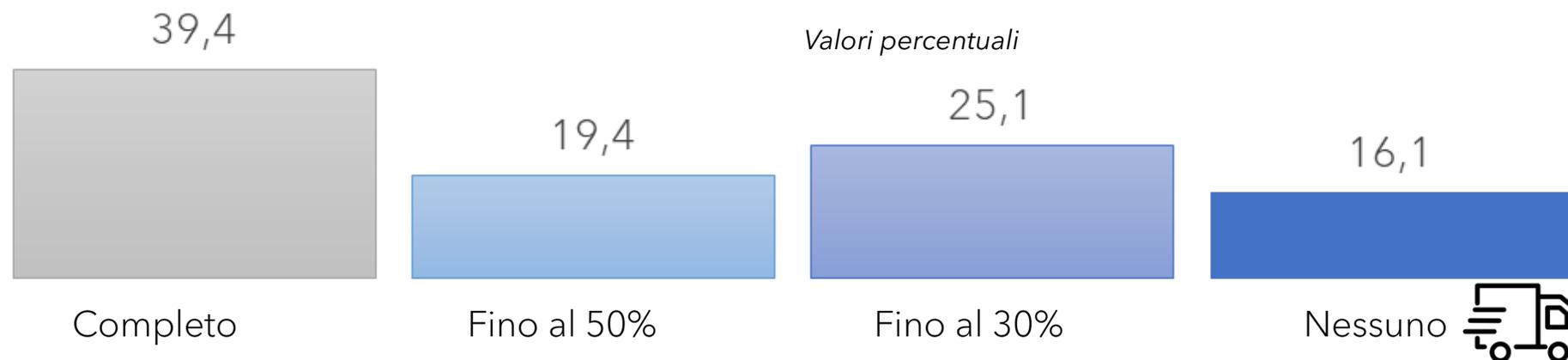
Base campione: 329 manifattura.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRASPORTO: MANIFATTURA

Il 39% delle imprese intervistate esternalizza completamente l'attività di trasporto; il 45% affida a ditte esterne una parte del servizio, mentre la percentuale di chi non esternalizza affatto è del 16%.

Il ricorso al trasporto in conto terzi da parte delle imprese manifatturiere toscane è molto più diffuso, rispetto a quanto avviene nel resto del Paese e del Centro.



	Completo	Fino al 50%	Fino al 30%	Nessuno
Italia	35,99	17,5	20,9	25,7
Centro	32,5	18,4	25,0	24,1

Base campione: 329 manifattura

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRASPORTO: MANIFATTURA

L'81% delle imprese intervistate ha al proprio interno una figura che si dedica alla logistica. Nel 54% dei casi non si tratta, però, di una funzione esclusiva, ma si tratta di un'attività che viene svolta insieme ad altre. Nel 27%, invece, è presente un ufficio apposito all'interno dell'azienda, dedicato alla logistica.

La scelta dell'eventuale esternalizzazione dipende da diversi fattori: dalla tipologia del prodotto alla sua lavorazione, dal grado di organizzazione al livello di cultura.



	Sì, segue anche le attività logistiche	Sì, si occupa esclusivamente di logistica	No
Italia	44,5	21,3	34,2
Centro	47,3	24,0	28,7

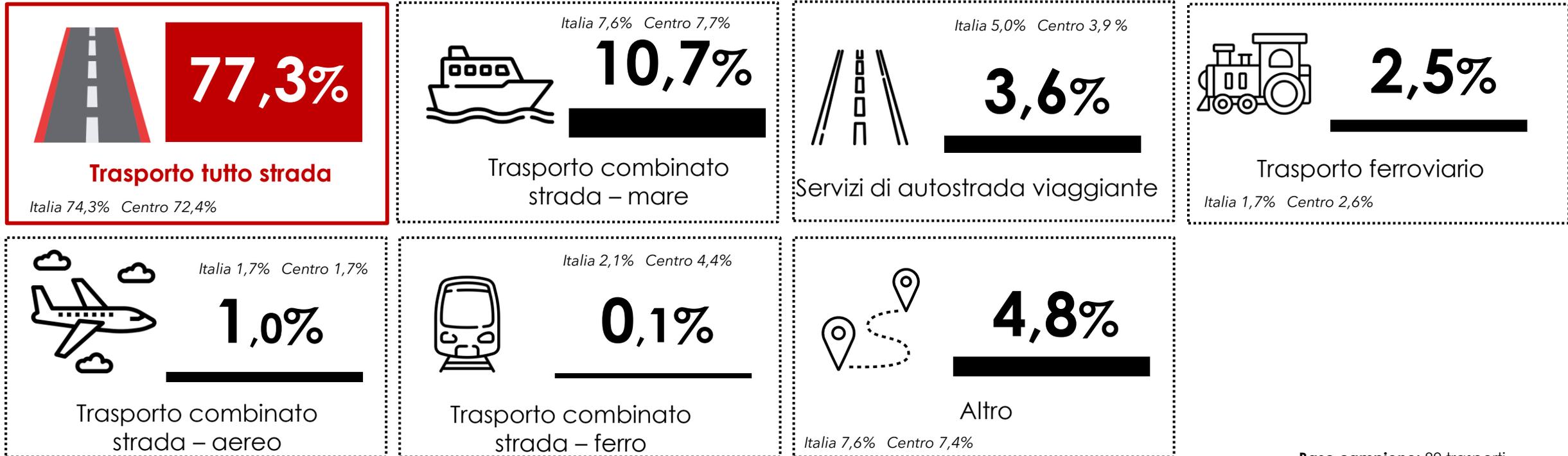
Base campione: 329 manifattura

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI TRASPORTO: TRASPORTO E LOGISTICA

Nel biennio 2019 - 2020, il 77% delle imprese di trasporto e logistica della Toscana ha utilizzato il trasporto stradale, in maniera esclusiva. Tra i trasporti combinati, quello più diffuso in regione risulta strada-mare (11%).

La Commissione Europea ha fissato l'obiettivo di trasferire, entro il 2030, il 30% del trasporto merci su strada, su percorrenze superiori a 300 km, verso altri modi di trasporto, quali la ferrovia o le vie navigabili, e di trasferirne più del 50 % entro il 2050.



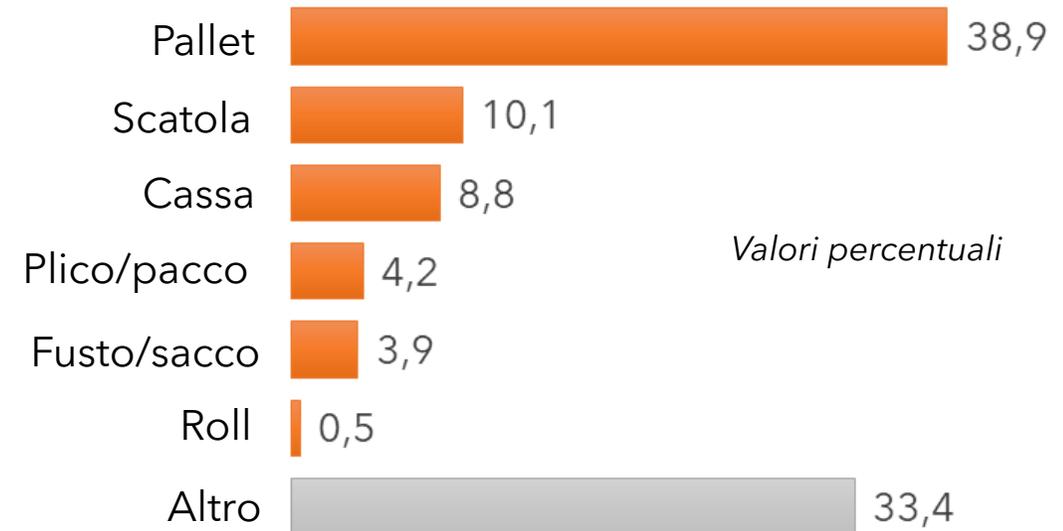
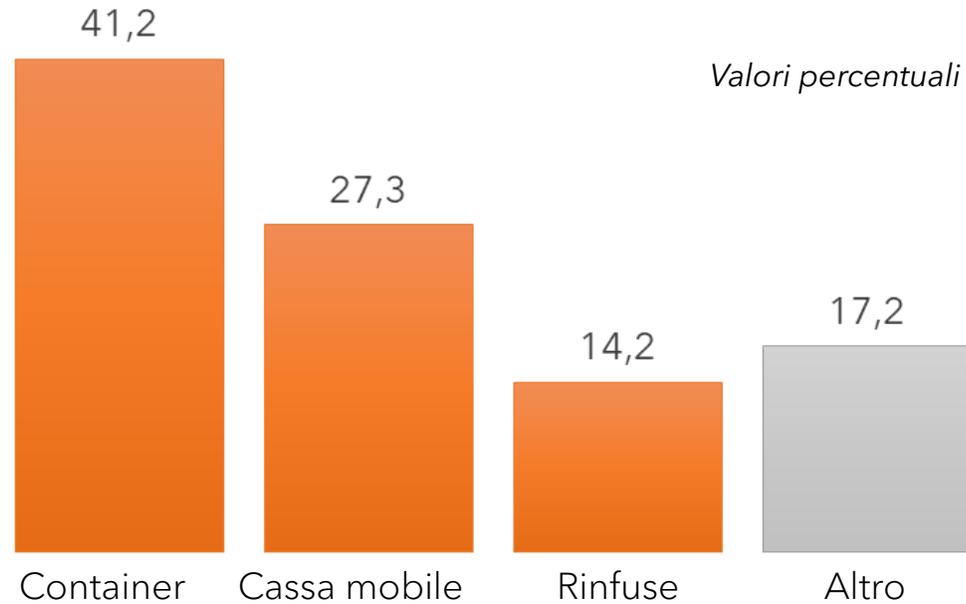
Base campione: 89 trasporti.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI TRASPORTO: TRASPORTO E LOGISTICA

L'unità di carico più utilizzata è il container (41%), seguita dalla cassa mobile (27%). L'unità logistica più diffusa è, invece, il pallet (39%), seguito dalla scatola (10%).

Nell'organizzazione del trasporto c'è un alto livello di standardizzazione che facilita l'intermodalità via mare e via ferro, in particolare nei collegamenti internazionali.



	Container	Rinfuse	Cassa mobile	Altro
Italia	34,6	24,3	16,9	24,2
Centro	35,3	28,1	22,4	14,2

	Pallet	Cassa	Scatola	Plico/pacco	Fusto/sacco	Roll	Altro
Italia	47,2	9,3	9,2	6,7	6,7	3,5	17,4
Centro	41,1	11,6	11,7	7,0	3,7	4,0	20,9

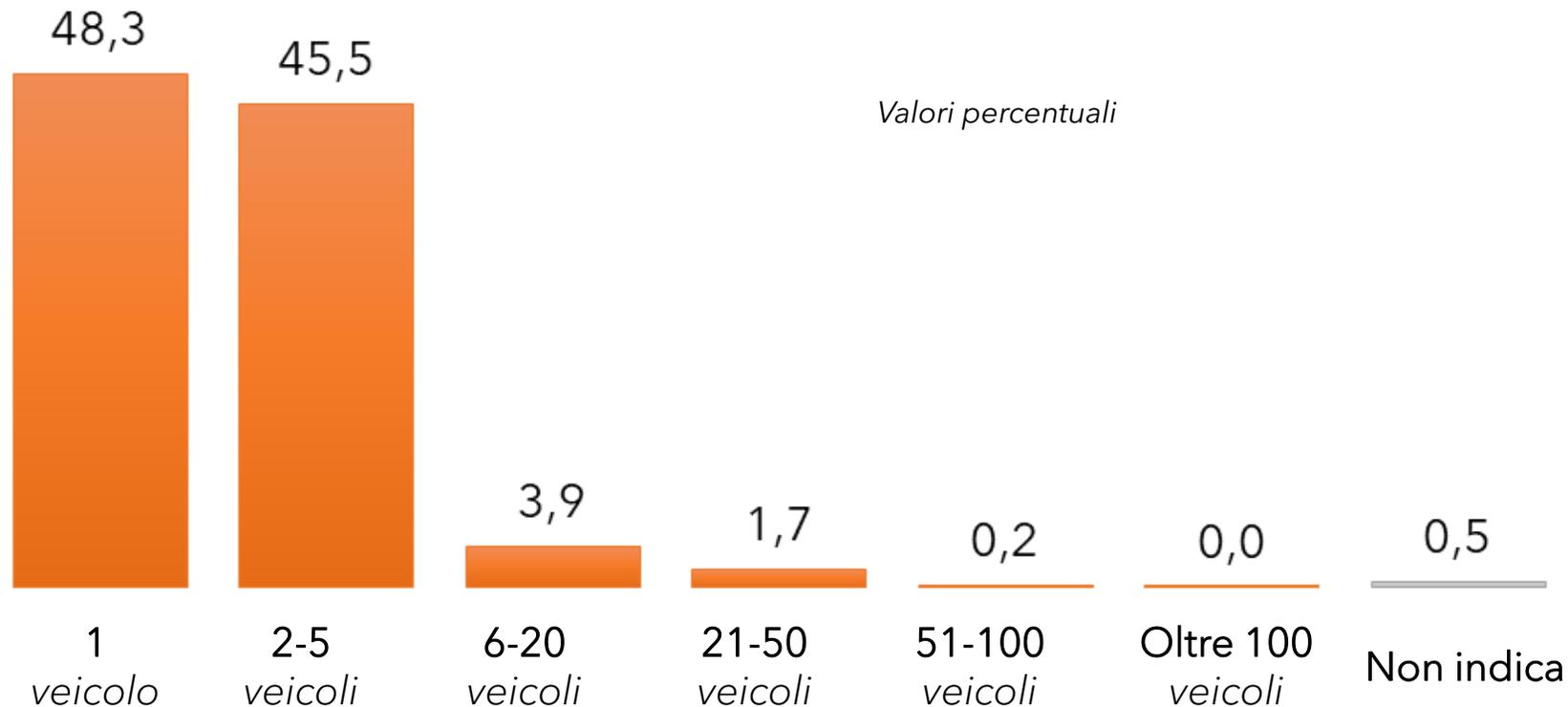
Base campione: 89 trasporti.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI TRASPORTO: TRASPORTO E LOGISTICA

Il 48% delle imprese dispone di un solo veicolo e il 46% fino a 5 veicoli. La percentuale di imprese che ha un parco veicolare con un numero maggiore di mezzi è pari al 6%.

La frammentazione dell'offerta di trasporto è uno dei punti deboli del sistema logistico regionale, ma anche nazionale.



	Italia	Centro
Trasporto e logistica	1.648	287
1 veicolo	47,0	47,7
2-5 veicoli	43,8	43,2
6-20 veicoli	5,8	5,1
21-50 veicoli	2,2	2,4
51-100 veicoli	0,5	0,7
Oltre 100 veicoli	0,0	0,0
Non indica	0,8	1,0

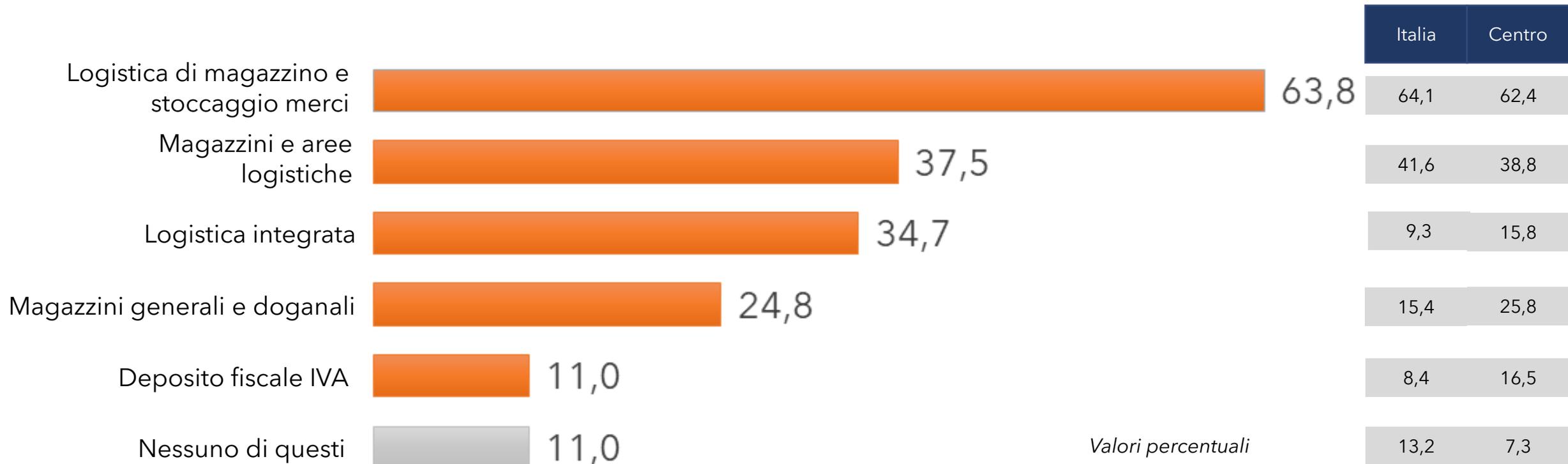
Base campione: 89 trasporti.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI TRASPORTO: TRASPORTO E LOGISTICA

Il 64% degli operatori logistici offre servizi di magazzinaggio e stoccaggio merci e il 38% mette a disposizione dei clienti magazzini e aree logistiche.

Più di uno su tre degli operatori logistici toscani offre servizi di logistica integrata.



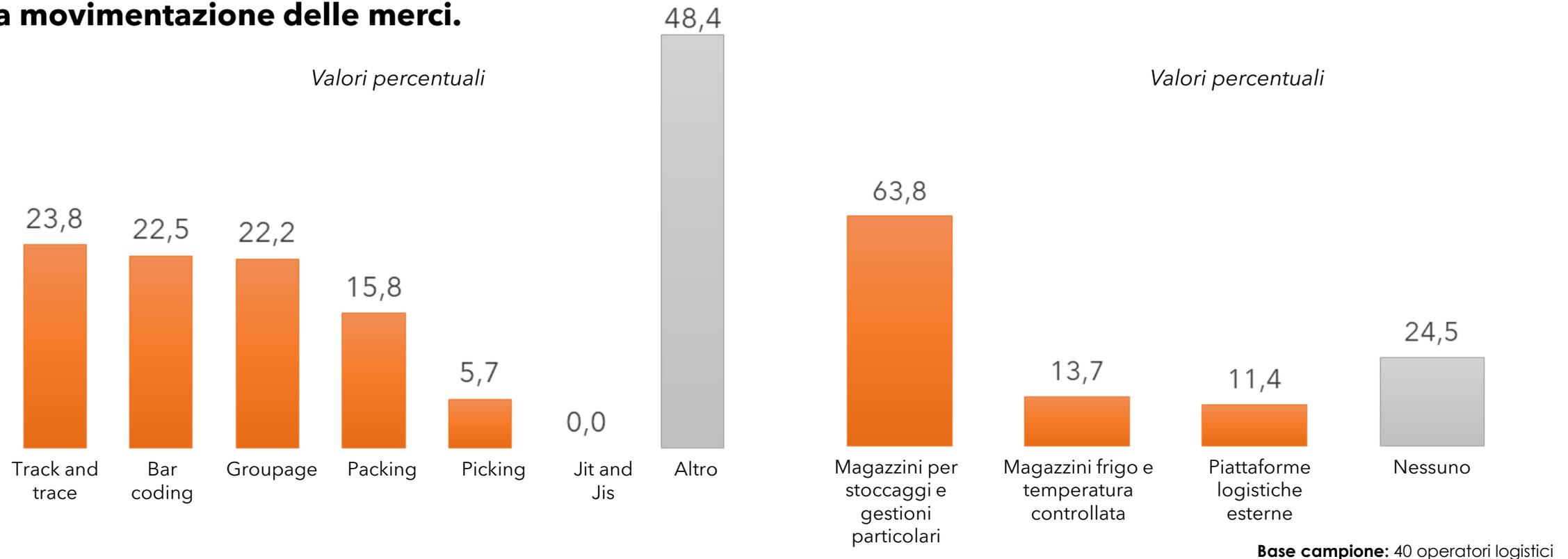
Base campione: 40 operatori logistici

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI TRASPORTO: TRASPORTO E LOGISTICA

Tra gli altri servizi di magazzino offerti dalle imprese di logistica, prevalgono il tracking&tracing delle merci e il bar coding. Il 64% degli operatori logistici toscani intervistati dispone di magazzini per lo stoccaggio di merci particolari (es. rifiuti) e il 14% dispone di magazzini frigo e a temperatura controllata.

I nuovi modelli organizzativi privilegiano la scelta di un unico gestore in grado di coordinare ed integrare le diverse fasi del processo logistico. Il tutto con un fondamentale obiettivo: ottimizzare i tempi ed i costi nella movimentazione delle merci.



FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

Accessibilità del territorio

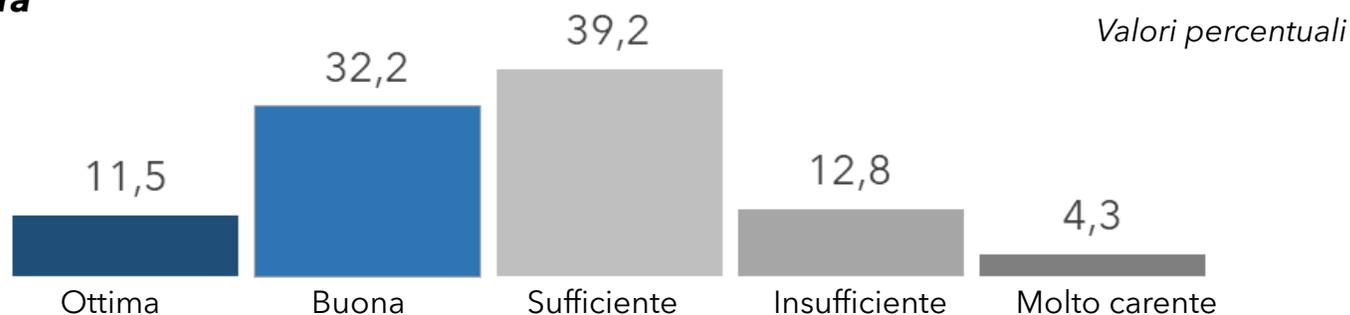


VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: RETE FERROVIARIA

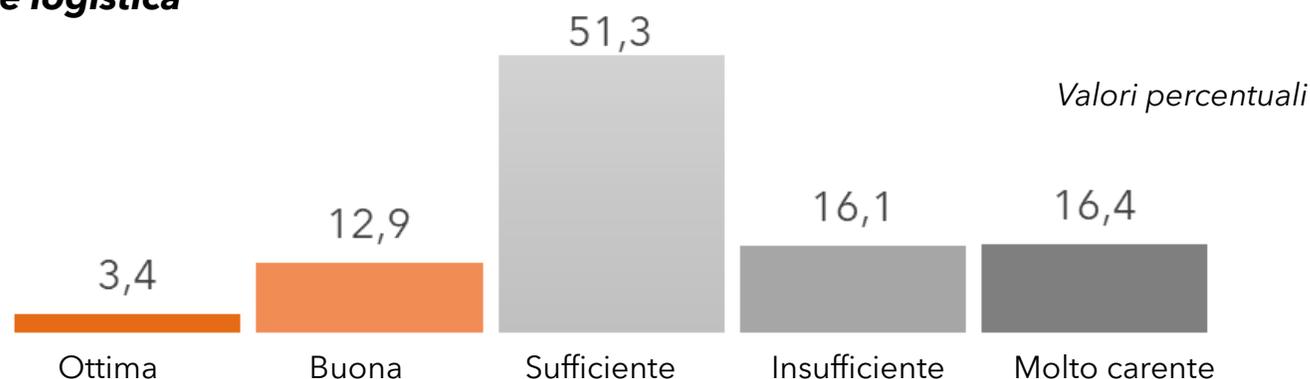
L'accessibilità ferroviaria è giudicata in maniera positiva dall'84% delle imprese toscane manifatturiere intervistate, mentre il settore dei trasporti esprime un giudizio dal sufficiente in su nel 68% dei casi.

La valorizzazione dell'accessibilità ferroviaria regionale è un asset strategico anche in ottica di integrazione delle reti TEN-T, per collegarsi ai mercati europei.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 13% per la manifattura e al 14% per i trasporti

	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	5,8	6,3
Buona	27,7	26,3
Sufficiente	35,1	38,7
Insufficiente	16,5	16,0
Molto carente	14,9	12,8
Non presente	7,8	10,3
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	3,0	2,7
Buona	20,4	19,0
Sufficiente	39,8	44,6
Insufficiente	20,1	13,1
Molto carente	16,7	20,6
Non presente	15,3	9,1

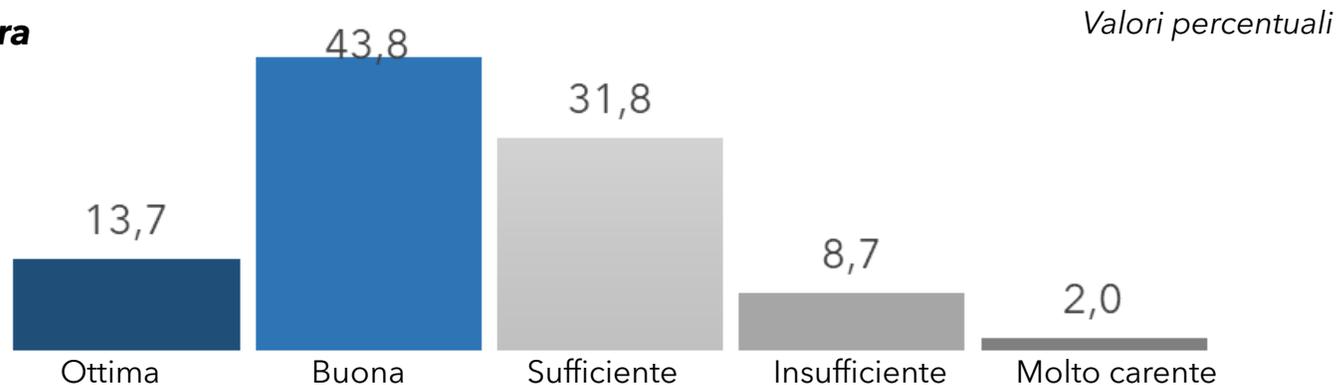
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: RETE STRADALE/AUTOSTADALE

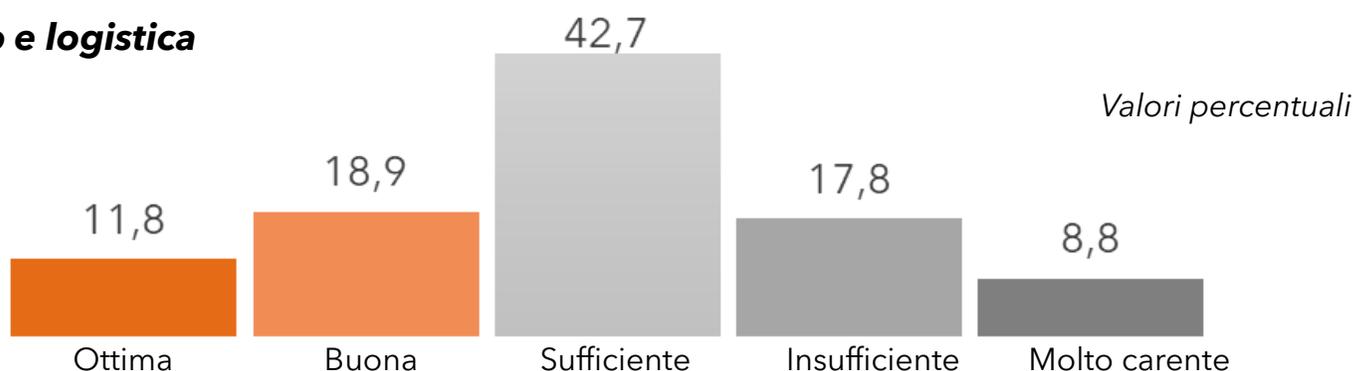
Le imprese toscane intervistate risultano più soddisfatte dell'accessibilità stradale del loro territorio rispetto a quelle della macroarea Centro in generale. Le imprese della manifattura danno un giudizio positivo nell'89% dei casi, mentre quelle di trasporto nel 73%.

Per le imprese di trasporto, la rete stradale può essere assimilata a un fattore della produzione.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 2,4% per la manifattura.

	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	14,9	9,6
Buona	37,9	41,6
Sufficiente	28,6	32,0
Insufficiente	11,0	9,2
Molto carente	7,6	7,6
Non presente	1,1	1,6
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	7,2	10,4
Buona	29,6	25,0
Sufficiente	31,5	32,7
Insufficiente	18,9	20,7
Molto carente	12,8	11,2
Non presente	0,0	0,0

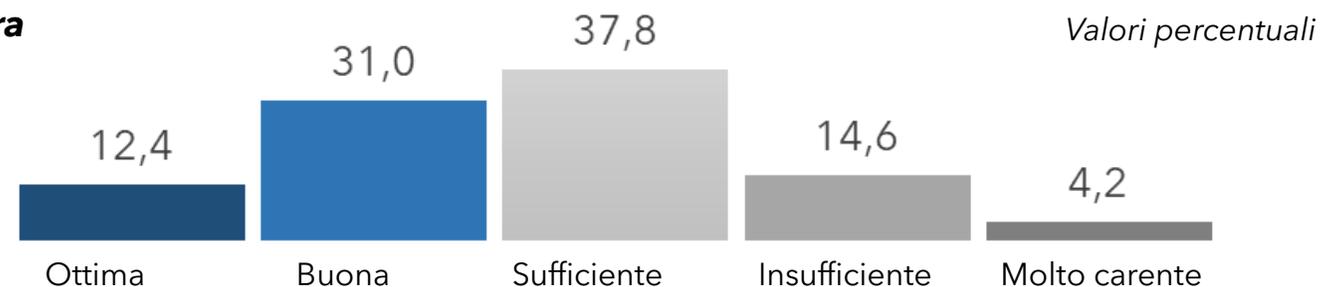
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: AEROPORTI

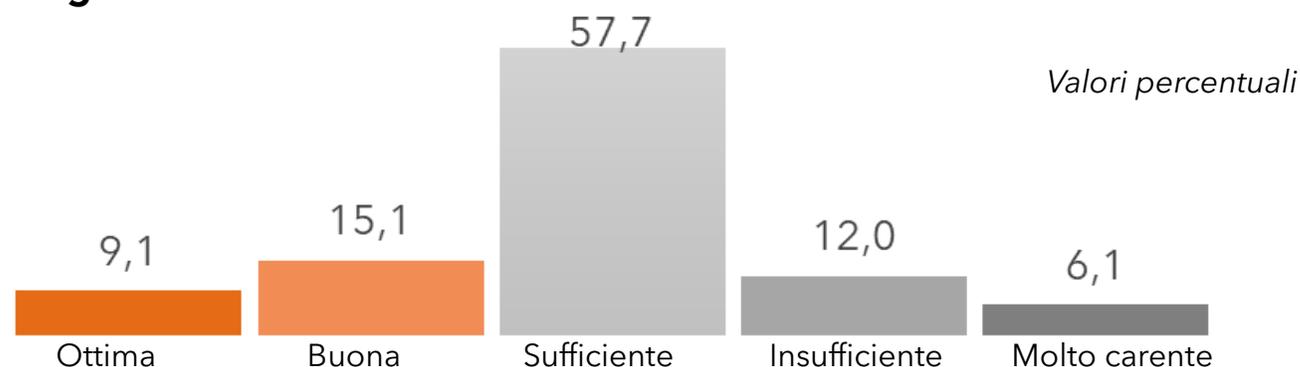
Anche nel caso degli aeroporti la valutazione dell'accessibilità delle imprese toscane è migliore che quelle del resto del Centro. E' positiva per l'81% delle imprese della manifattura e per l'82% delle imprese di trasporto.

Il potenziamento del trasporto aereo determina innanzitutto un incremento di competitività attraverso la riduzione del costo generalizzato del trasporto.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 26% per la manifattura e al 33% per i trasporti

	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	10,3	8,4
Buona	30,3	26,6
Sufficiente	34,2	38,3
Insufficiente	15,4	17,5
Molto carente	9,8	9,1
Non presente	21,9	24,3
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	5,3	9,1
Buona	23,5	18,8
Sufficiente	39,3	40,4
Insufficiente	14,9	16,2
Molto carente	17,0	15,5
Non presente	24,7	21,0

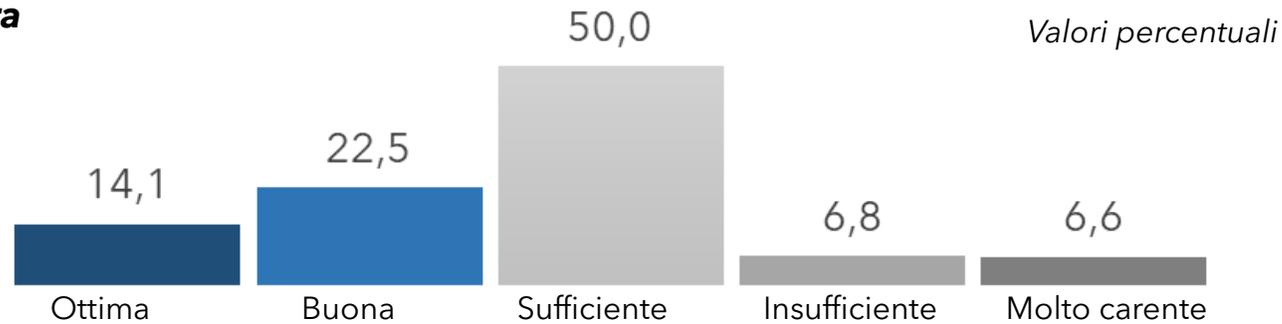
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ: PORTI

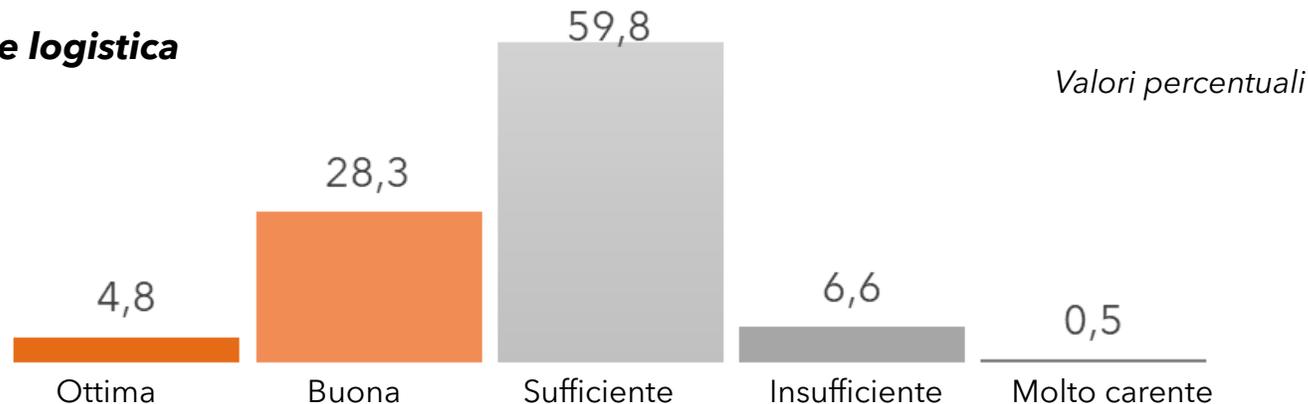
Le imprese di trasporto e logistica giudicano l'accessibilità toscana tramite i porti più positivamente che non le imprese della manifattura (93% vs 87%). Anche in questo settore la valutazione è migliore che nel resto della macroarea.

Sono previsti investimenti strategici sui porti nazionali e regionali e sul sistema dei raccordi ferroviari al fine di sviluppare la piattaforma logistica toscana.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 43% per la manifattura e al 35% per i trasporti

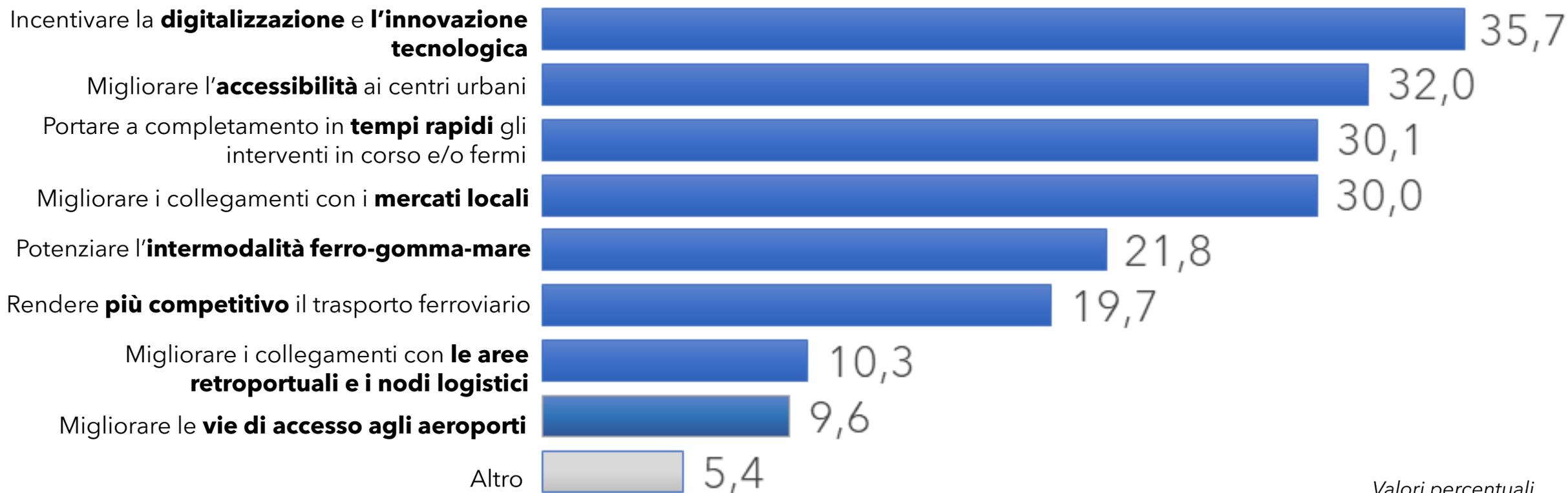
	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	5,9	6,9
Buona	24,8	23,5
Sufficiente	39,0	45,0
Insufficiente	14,4	13,7
Molto carente	15,8	10,9
Non presente	38,8	38,6
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	2,6	3,2
Buona	20,5	24,1
Sufficiente	39,2	43,7
Insufficiente	19,8	12,8
Molto carente	18,0	16,2
Non presente	32,3	25,8

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

INTERVENTI URGENTI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ: MANIFATTURA

Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica (36%), migliorare l'accessibilità ai centri urbani (32%) e portare a completamento in tempi rapidi gli interventi in corso o fermi (30%) sono gli interventi ritenuti più urgenti dalle imprese della manifattura per migliorare l'accessibilità del loro territorio di riferimento.

Le imprese della manifattura sono meno sensibili alle priorità legate all'intermodalità.



Valori percentuali

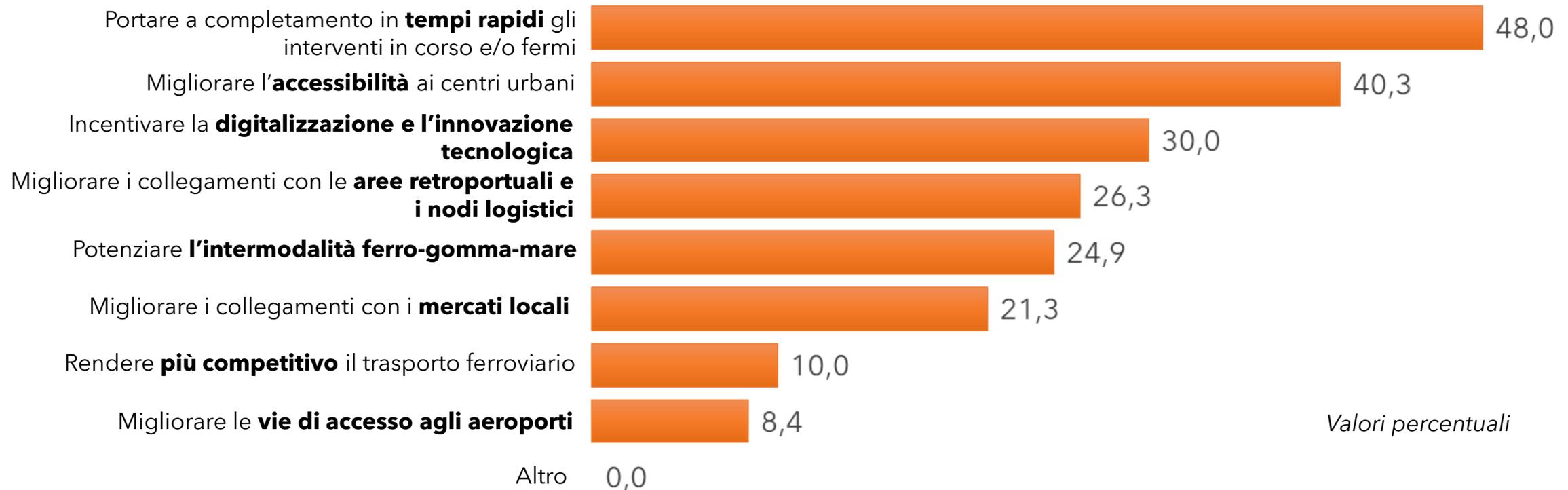
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

INTERVENTI URGENTI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ: TRASPORTO E LOGISTICA

Anche le imprese di servizi logistici e di trasporto pongono molta attenzione alla necessità di portare a completamento in tempi rapidi gli interventi in corso e/o fermi (48%), di migliorare l'accessibilità ai centri urbani (40%) e di incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica (30%).

Rispetto all'intermodalità, queste imprese dimostrano più interesse per le aree retroportuali e gli scambi ferro-gomma-mare.



Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

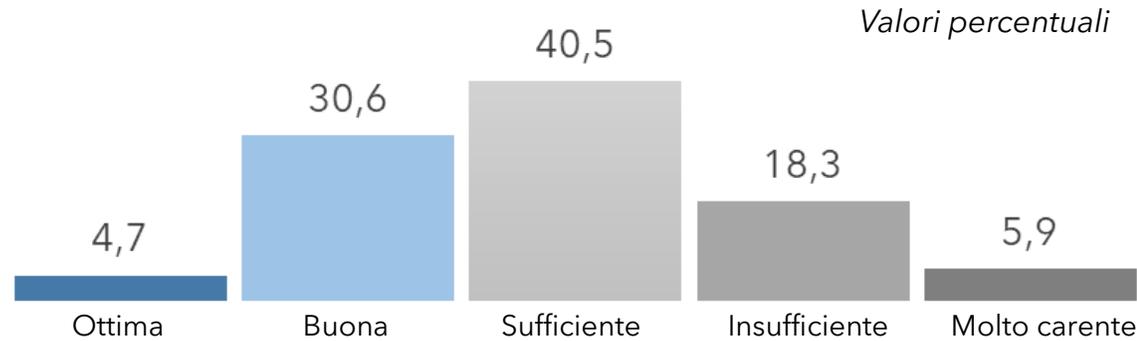
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: RETE FERROVIARIA

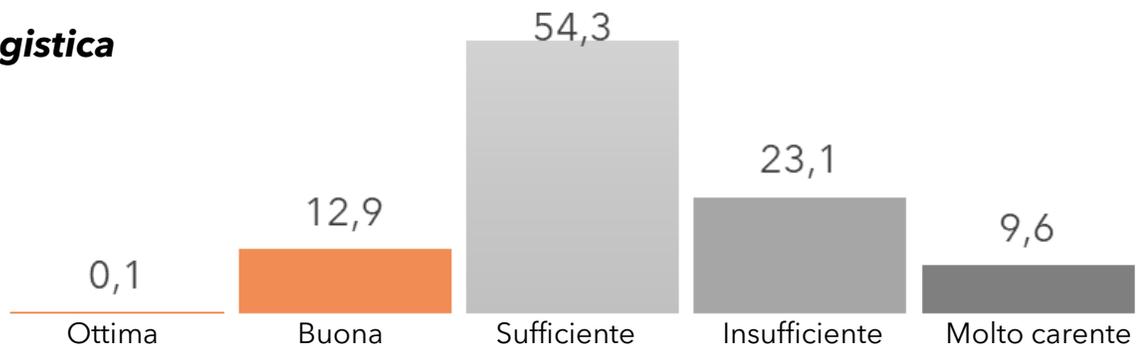
Le imprese della manifattura hanno espresso un giudizio più positivo sulla qualità della rete ferroviaria toscana rispetto alle imprese di trasporto (76% vs 67%), con una incidenza che supera la media positiva espressa dagli imprenditori del Centro in generale.

Nel complesso della rete ferroviaria toscana RFI, il 66% è elettrificata e il 54% è a doppio binario.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 4,9% per la manifattura e al 16,6% per i trasporti

	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	2,8	2,7
Buona	25,4	25,3
Sufficiente	39,0	39,9
Insufficiente	20,6	21,1
Molto carente	12,3	10,9
Non presente	5,5	5,9
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	2,4	0,3
Buona	19,5	19,0
Sufficiente	41,8	52,9
Insufficiente	23,3	15,5
Molto carente	13,0	12,3
Non presente	16,9	11,1

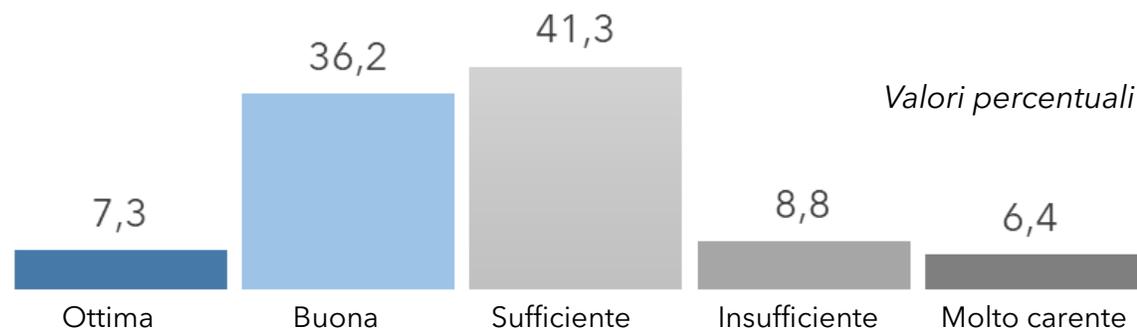
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: RETE STRADALE/AUTOSTRADALE

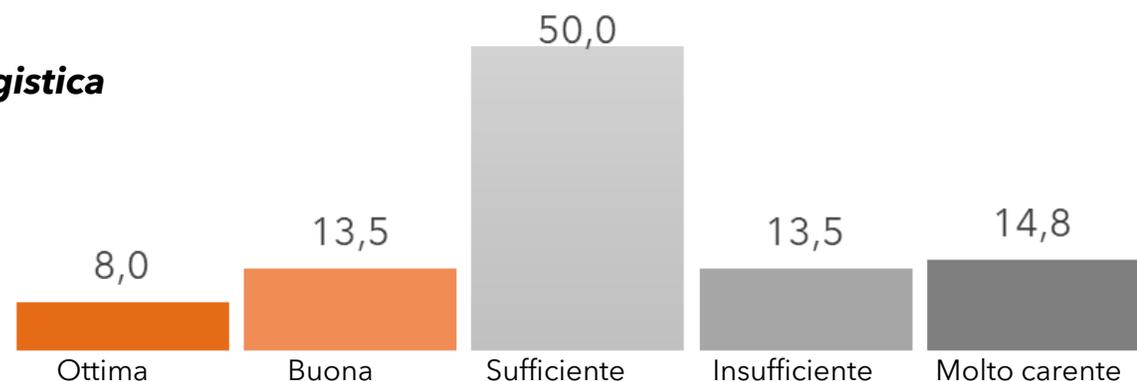
Anche sulla rete stradale le imprese toscane intervistate esprimono un giudizio sulla sua qualità più favorevole rispetto alle altre insediate nel resto del Centro. In particolare sono più positivi gli imprenditori della manifattura che quelli dei trasporti.

In Toscana il 5% della rete stradale è di categoria autostradale e il 14% di rilevanza nazionale.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti.

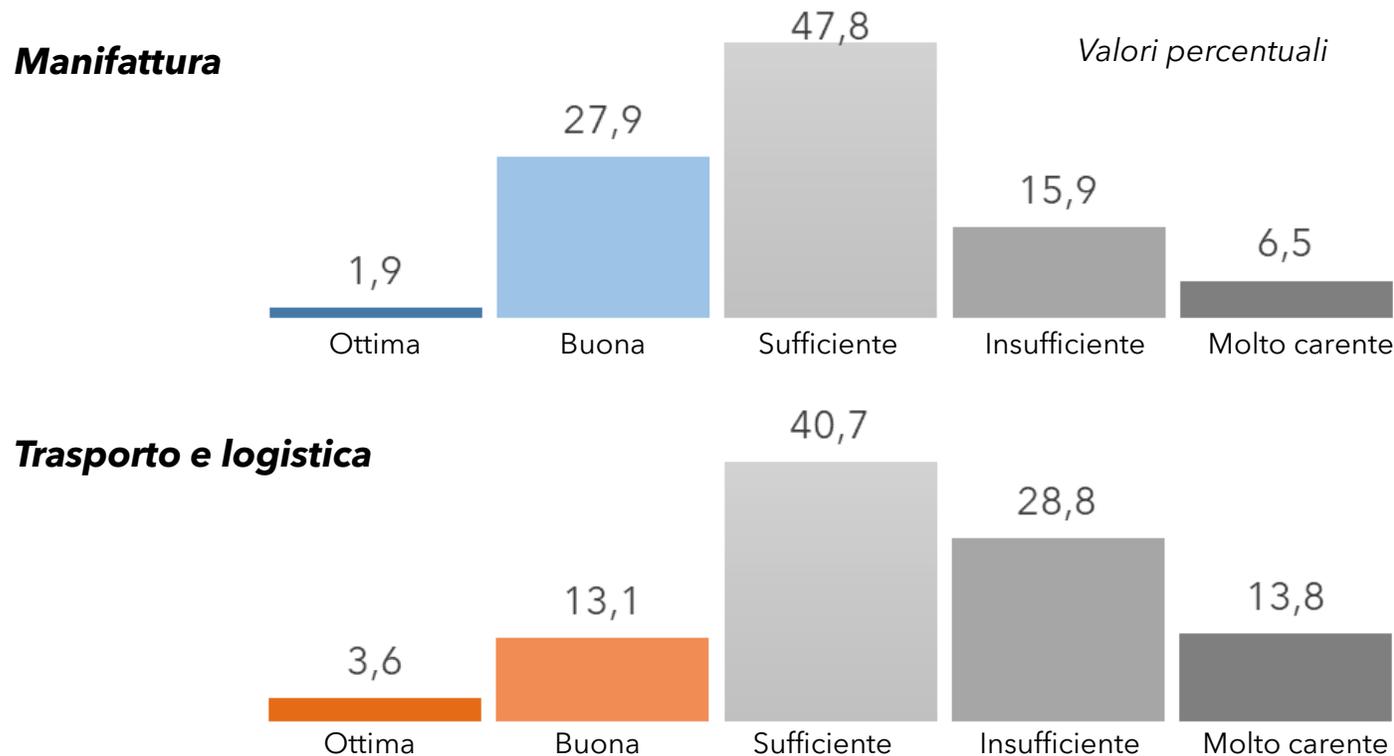
	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	6,3	4,8
Buona	33,9	34,1
Sufficiente	37,4	39,0
Insufficiente	13,0	12,8
Molto carente	9,5	9,3
Non presente	0,2	0,0
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	3,1	3,8
Buona	25,0	20,9
Sufficiente	36,7	41,3
Insufficiente	21,6	20,5
Molto carente	13,6	13,5
Non presente	0,0	0,0

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: NODI INTERMODALI

Il giudizio sulla qualità dei nodi intermodali toscani è peggiore (insufficiente/carente) per le imprese di trasporto e logistica rispetto a quelle produttive (43% vs 22%).

La qualità dei nodi intermodali incide sull'effettivo trasferimento delle merci dalla strada a modalità più sostenibili, per migliorare l'impatto ambientale dei trasporti.



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 18,1% per la manifattura e al 16,8% per i trasporti

	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	2,4	1,6
Buona	21,5	22,2
Sufficiente	45,2	46,8
Insufficiente	18,9	20,2
Molto carente	12,0	9,2
Non presente	17,4	17,0
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	0,8	1,4
Buona	19,8	15,6
Sufficiente	44,6	41,3
Insufficiente	20,8	27,8
Molto carente	14,0	13,8
Non presente	15,3	14,9

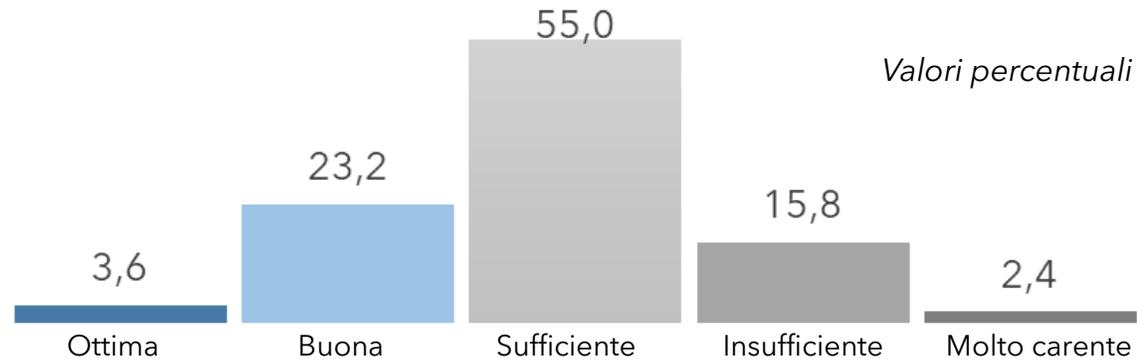
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: PORTI E VIE DI ACCESSO

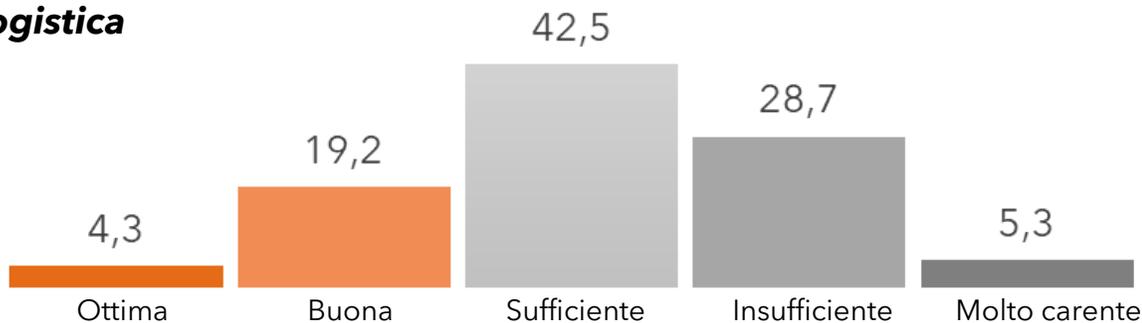
Le imprese toscane di trasporto e logistica sentite mediante l'indagine forniscono una valutazione del sistema portuale regionale più negativo rispetto alle imprese produttive (34% vs 18%). Tra queste ultime, prevale una valutazione intermedia, di sufficienza (55%).

Le valutazioni espresse sono basate maggiormente sulla qualità delle vie di accesso alle infrastrutture portuali.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 33,0% per la manifattura e al 35,1% per i trasporti

	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	3,0	2,7
Buona	22,6	23,8
Sufficiente	44,0	48,3
Insufficiente	19,6	18,4
Molto carente	10,9	6,9
Non presente	34,5	32,2
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	1,7	1,5
Buona	17,0	18,7
Sufficiente	42,4	42,1
Insufficiente	23,4	29,6
Molto carente	15,4	8,0
Non presente	35,9	27,6

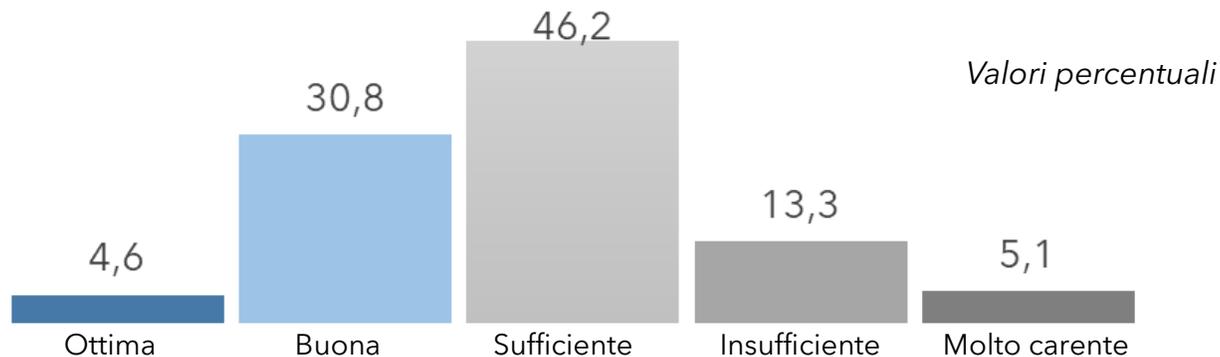
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: AEROPORTI E VIE DI ACCESSO

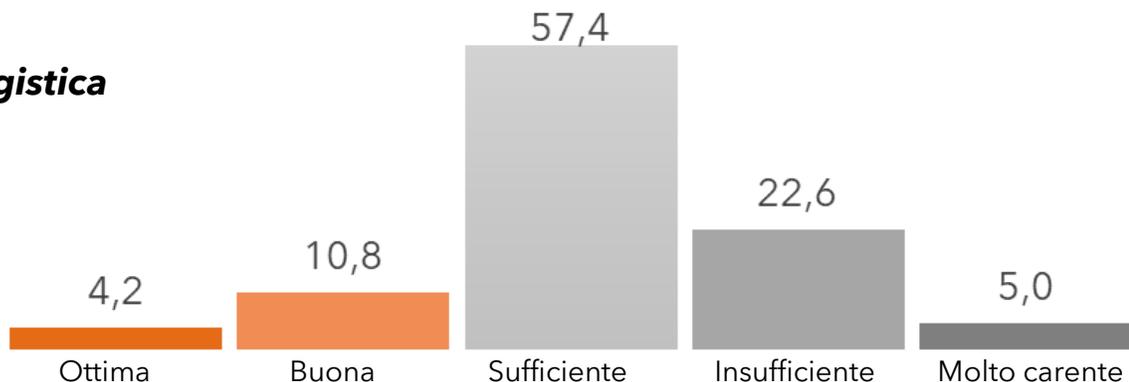
Il sistema aeroportuale toscano è giudicato positivamente più dalle imprese di manifattura che da quelle di trasporti e logistica (82% vs 72%). Risulta però la modalità che ha raccolto i giudizi migliori espressi da quest'ultima tipologia di imprese.

Tra gli obiettivi di sviluppo delle infrastrutture regionali, c'è il potenziamento delle vie di accesso stradali e ferroviarie agli aeroporti.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 20,7% per la manifattura e al 33,4% per i trasporti

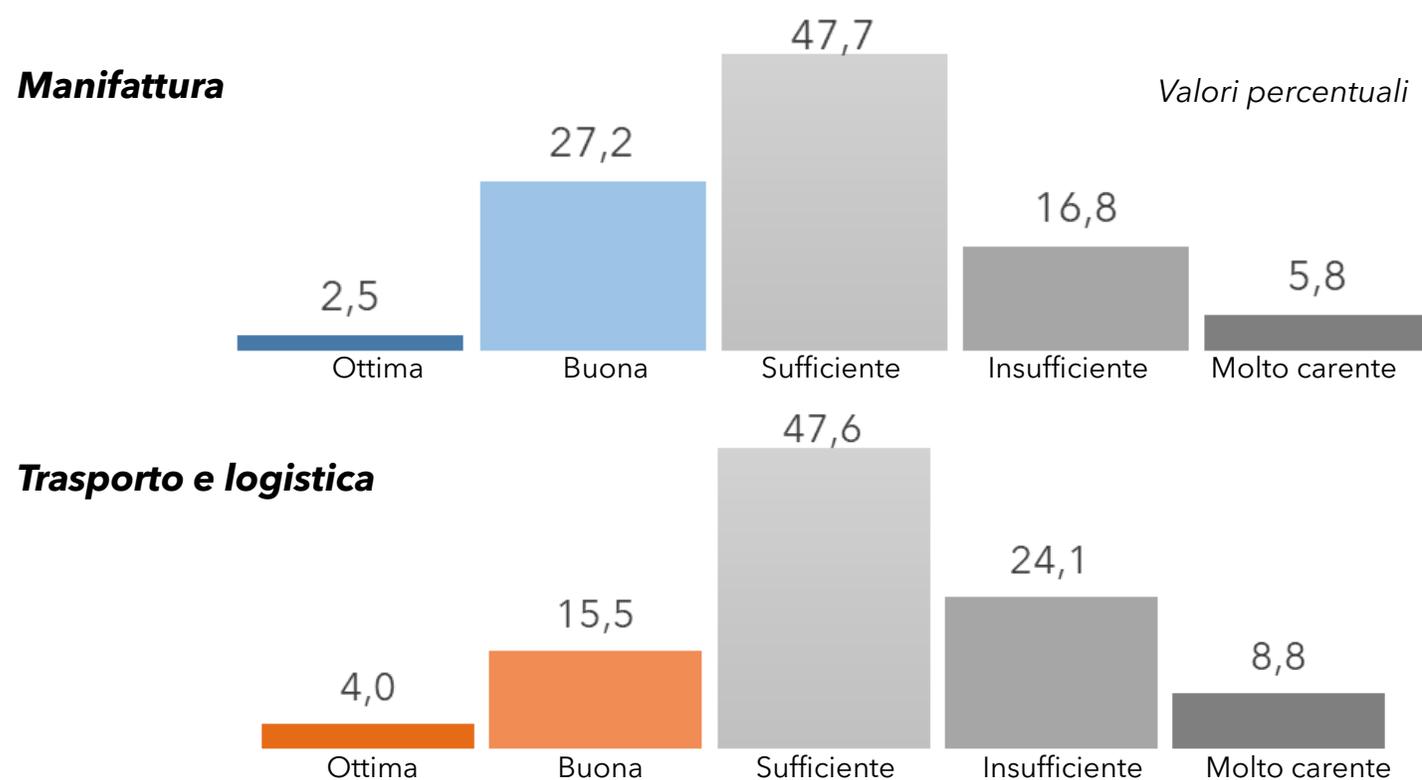
	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	5,3	2,8
Buona	27,8	26,1
Sufficiente	41,9	42,8
Insufficiente	15,2	17,6
Molto carente	9,9	10,6
Non presente	19,5	20,5
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	1,7	1,6
Buona	24,1	17,1
Sufficiente	43,2	46,5
Insufficiente	20,6	25,6
Molto carente	10,4	9,2
Non presente	28,0	22,8

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONNESSIONI DI ULTIMO MIGLIO

Il 33% delle imprese di trasporto e logistica dà una valutazione negativa della qualità delle connessioni di ultimo miglio, percentuale più alta rispetto alle imprese della manifattura (23%). In quest'ultima categoria, il 30% dà una valutazione ottima/buona, contro il 20% del settore dei trasporti e della logistica.

Le connessioni di ultimo miglio riguardano principalmente i nodi intermodali.



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 17,9% per la manifattura e al 16,8% per i trasporti

	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	4,5	3,9
Buona	25,4	22,4
Sufficiente	41,1	44,6
Insufficiente	19,3	22,2
Molto carente	9,7	6,9
Non presente	13,7	15,2
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	1,9	4,2
Buona	20,8	17,1
Sufficiente	43,1	43,9
Insufficiente	21,6	19,2
Molto carente	12,6	15,7
Non presente	16,9	15,5

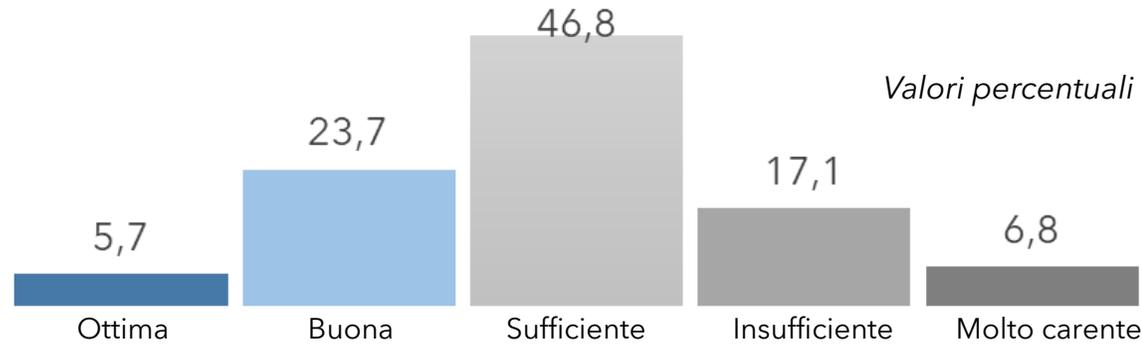
FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONNETTIVITÀ FISSA

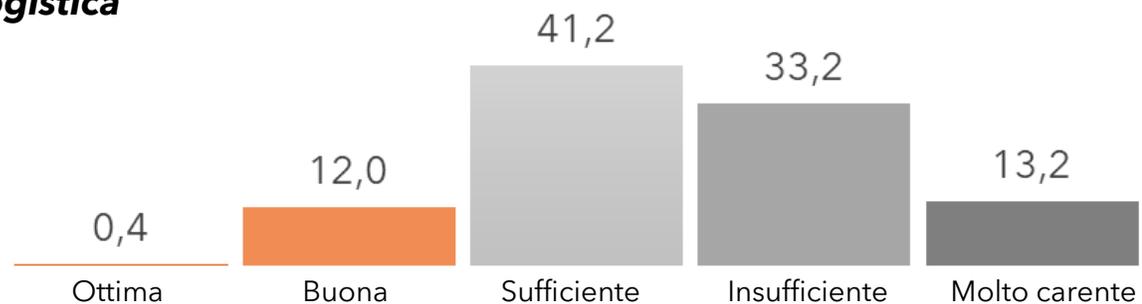
La qualità della connettività fissa nella regione Toscana è giudicata ottima/buona dal 29% delle imprese della manifattura e dal 12% di trasporti e logistica. La valutazione insufficiente/carente è espressa dal 46% di queste ultime e dal 24% delle imprese della manifatturiera.

La pandemia ha messo in evidenza l'importanza di accelerare gli investimenti nella banda larga e ultralarga.

Manifattura



Trasporto e logistica



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 6,1% per la manifattura e al 11,4% per i trasporti

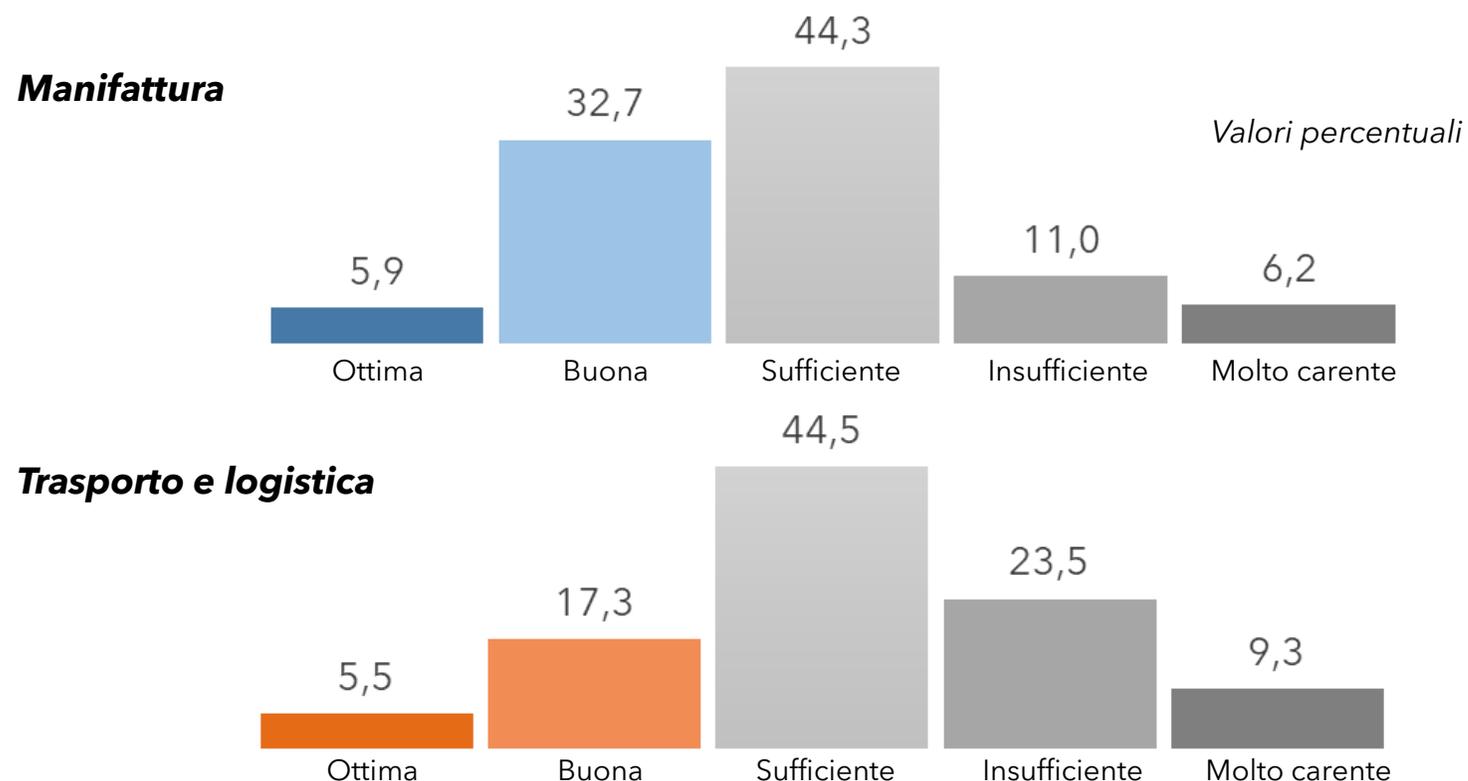
	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	3,0	3,2
Buona	25,9	23,1
Sufficiente	40,7	44,1
Insufficiente	18,1	20,2
Molto carente	12,2	9,4
Non presente	6,3	6,6
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	1,1	0,3
Buona	20,8	16,2
Sufficiente	45,6	45,1
Insufficiente	21,8	25,4
Molto carente	10,6	13,0
Non presente	11,6	9,5

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: CONNETTIVITÀ MOBILE

Anche sulla connettività mobile presente in Toscana, sono risultate più critiche le imprese intervistate appartenenti al settore dei trasporti rispetto a quelle della manifattura (33% vs 17%).

Nel settore del trasporto e della logistica si stanno diffondendo diverse applicazioni che utilizzano dispositivi mobili e smartphone.



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti. Al netto di una quota Non presente pari al 6,5% per la manifattura.

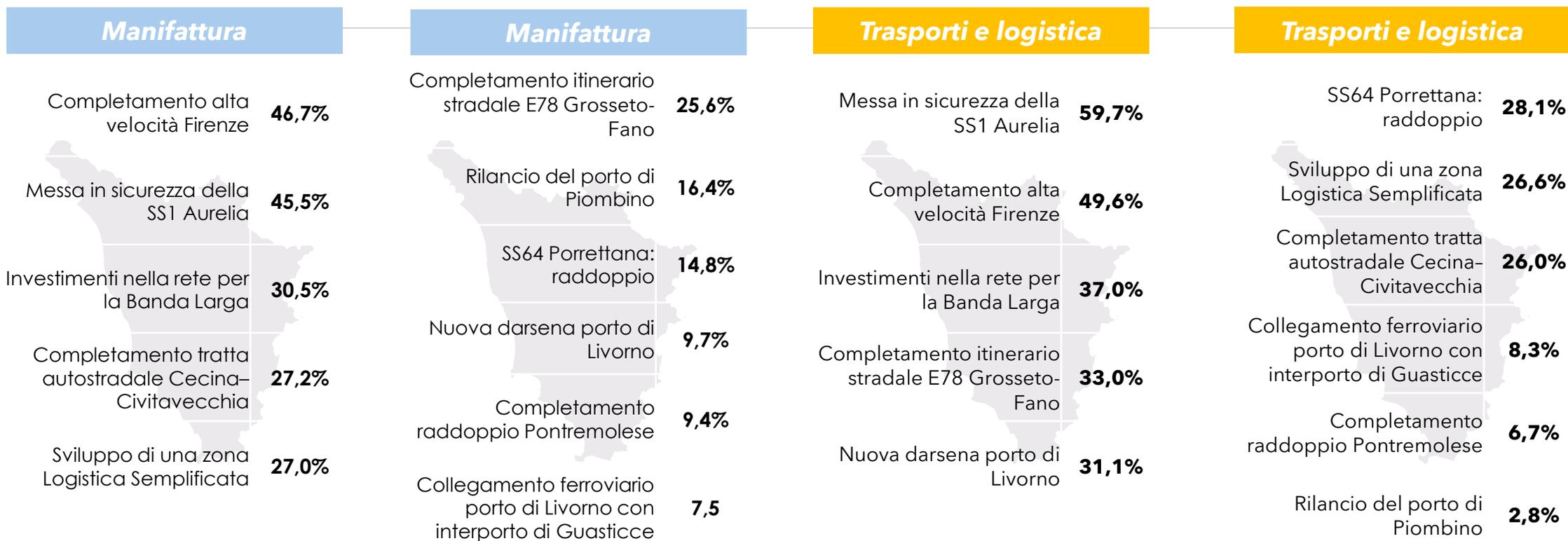
	Totale	Centro
Manifattura	4.756	809
Ottima	5,3	3,5
Buona	30,8	30,5
Sufficiente	37,3	39,7
Insufficiente	16,5	16,5
Molto carente	10,1	9,8
Non presente	4,9	6,1
Trasporto e logistica	1.648	287
Ottima	2,4	2,3
Buona	27,4	20,9
Sufficiente	41,1	45,7
Insufficiente	19,5	22,6
Molto carente	9,6	8,4
Non presente	7,1	1,3

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI

Per la scelta dei primi tre interventi ritenuti prioritari per il territorio toscano c'è coincidenza di intenti tra le due tipologie di imprese intervistate: completamento alta velocità Firenze, messa in sicurezza della SS 1 Aurelia, investimenti nella rete BUL.

Le esigenze espresse dalle imprese riguardano tipologie di infrastrutture differenti, non solo di tipo materiale e tradizionale.



Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

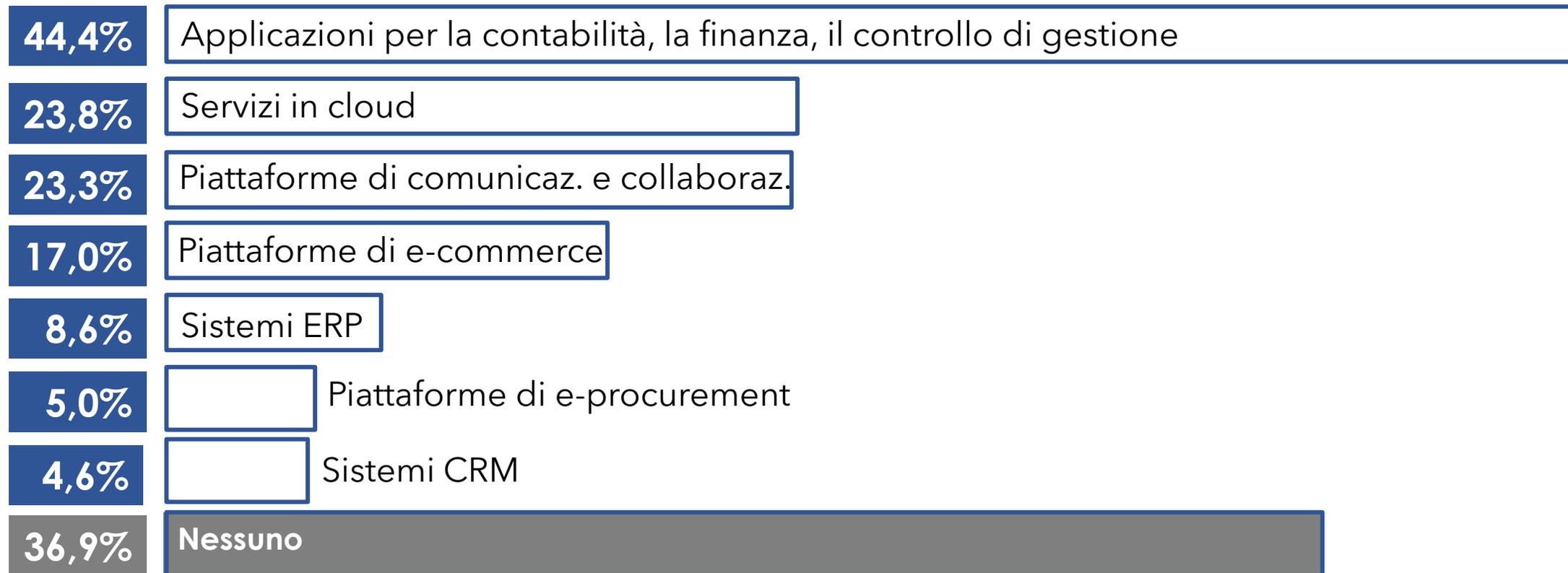
Digitalizzazione e innovazione



APPLICAZIONI INFORMATICHE: MANIFATTURA

Il 44% delle imprese della manifattura intervistate ha dichiarato di utilizzare applicazioni per la contabilità, la finanza e il controllo di gestione, il 24% servizi in cloud e il 23% piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Alta è la percentuale di quante non utilizza nessuna applicazione informatica (37%).



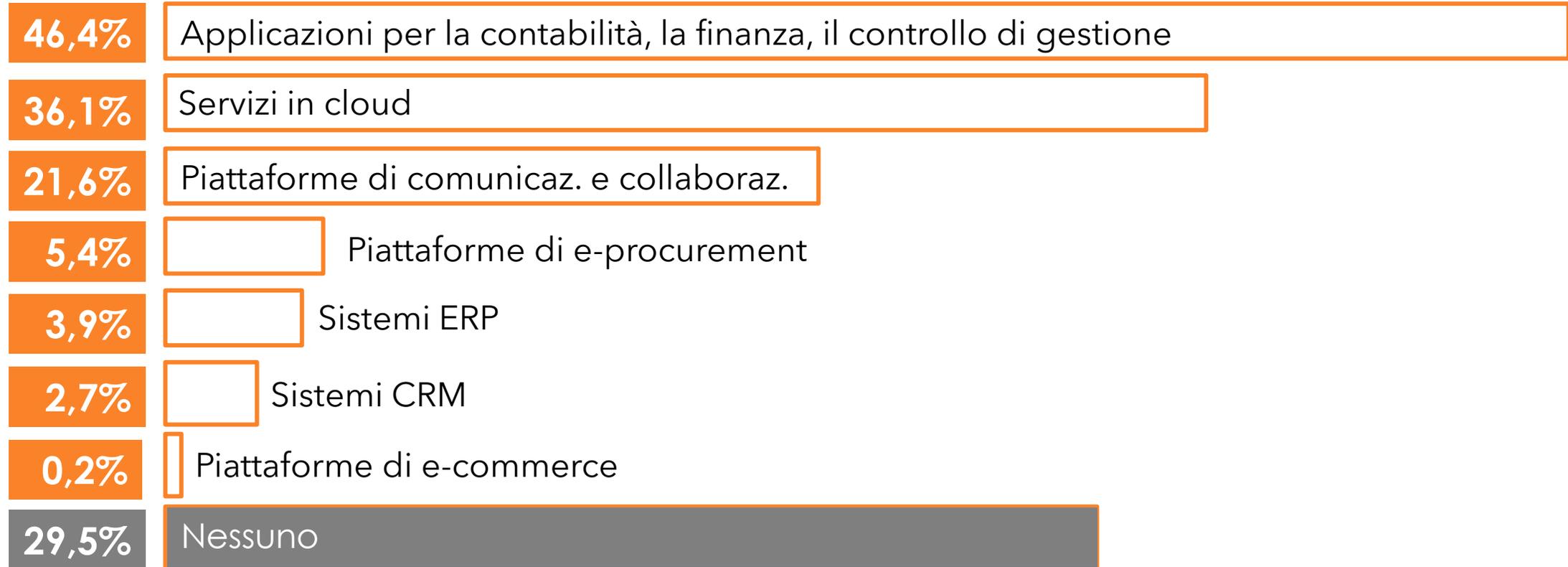
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

APPLICAZIONI INFORMATICHE: TRASPORTO E LOGISTICA

Anche le imprese di trasporto usano come applicazioni informatiche prevalenti quelle relative alla contabilità, servizi in cloud e piattaforme di comunicazione. La percentuale che non ne utilizza nessuna è inferiore rispetto alle imprese della manifattura (30% vs 37%).

La digitalizzazione della PA può diventare una forte spinta all'introduzione di applicazioni informatiche nelle imprese.



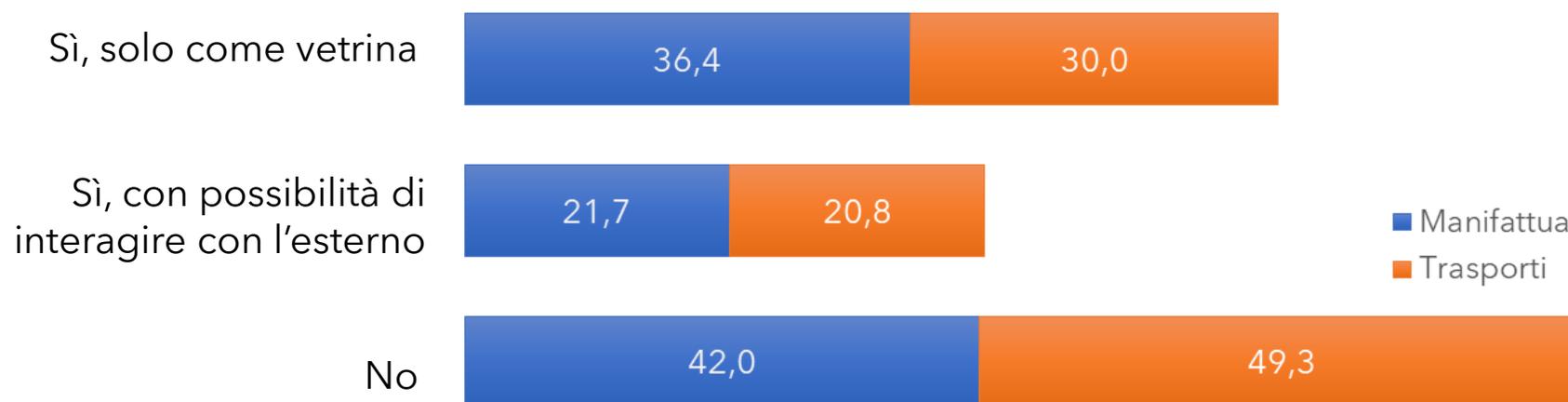
Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

PRESENZA DI UN SITO WEB

Il 42% delle imprese della manifattura e il 49% delle imprese del trasporto e della logistica non dispone di un sito web. Chi invece ne ha uno, lo utilizza principalmente come vetrina per la propria attività.

Chi ha un sito con possibilità di interagire con l'esterno lo utilizza nel settore della manifattura prevalentemente per l'e-commerce (85%), oppure permettendo l'accesso a fornitori e partner, nel settore dei trasporti (59%).



... per quali attività?

	E-commerce	Accesso fornitori e partner	Ricerca del personale	Altro
Manifattura	85,2	16,3	4,5	1,9
Trasporti	13,8	58,6	15,7	12,9

Base campione: 329 manifattura, 89 trasporti.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

LE OPPORTUNITÀ DEL DIGITALE: MANIFATTURA

Il 48% delle imprese manifatturiere intervistate ritiene di essere pronto per cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali.

La digitalizzazione richiede prima di tutto che le imprese abbiano gli strumenti, le competenze e le professionalità per poterla applicare. Quasi 1 impresa su 2 non è attrezzata.



Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

LE OPPORTUNITÀ DEL DIGITALE: TRASPORTO E LOGISTICA

Solo il 27% delle imprese di trasporto ritiene di avere gli strumenti e le competenze per beneficiare delle opportunità del digitale.

In questa categoria è molto più alta la percentuale di imprese che non è attrezzata con gli strumenti, le competenze e le professionalità adatte, rispetto alla manifattura.



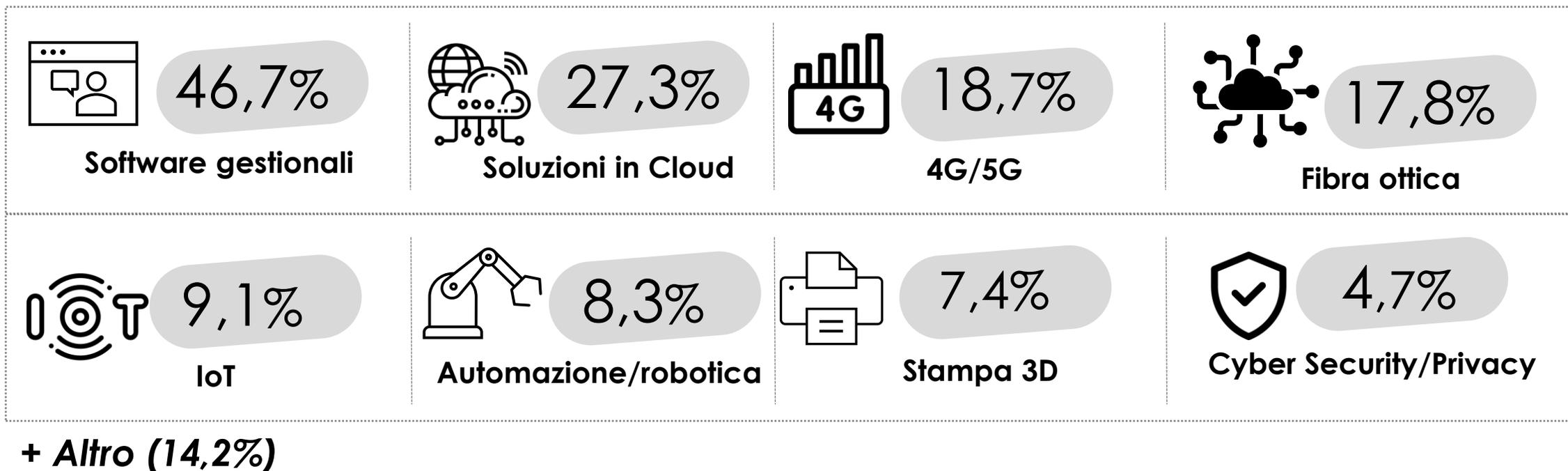
Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

GLI INVESTIMENTI FUTURI NEL DIGITALE: MANIFATTURA

Nei prossimi tre anni, le imprese manifatturiere intervistate prevedono di investire principalmente in software gestionali (47%), soluzioni in cloud (27%) e tecnologie 4G/5G (19%).

Applicazioni, come Cyber Security e l'Internet of Things (IoT), che gestiscono grandi mole di dati, sono oggi al centro del dibattito sui Big Data.



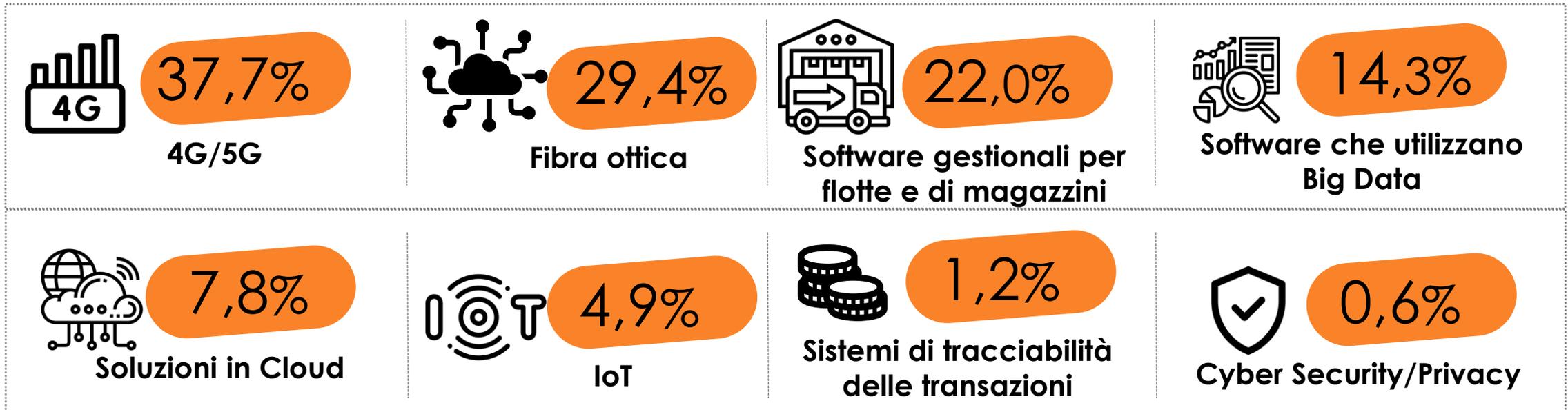
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

GLI INVESTIMENTI FUTURI NEL DIGITALE: TRASPORTI E LOGISTICA

Il 38% delle imprese di trasporto e logistica intervistate prevede di investire in tecnologie 4G/5G nell'arco dei prossimi tre anni, il 29% nella connettività in fibra ottica e il 22,2% in software gestionali. Non sono considerati prioritari investimenti in tecnologie più avanzate come Cyber Security (1%) e sistemi di tracciabilità delle transazioni (1%).

I sistemi IT contribuiscono alla sostenibilità della logistica grazie alla dematerializzazione di alcune funzioni.



+ Altro (9,3%)

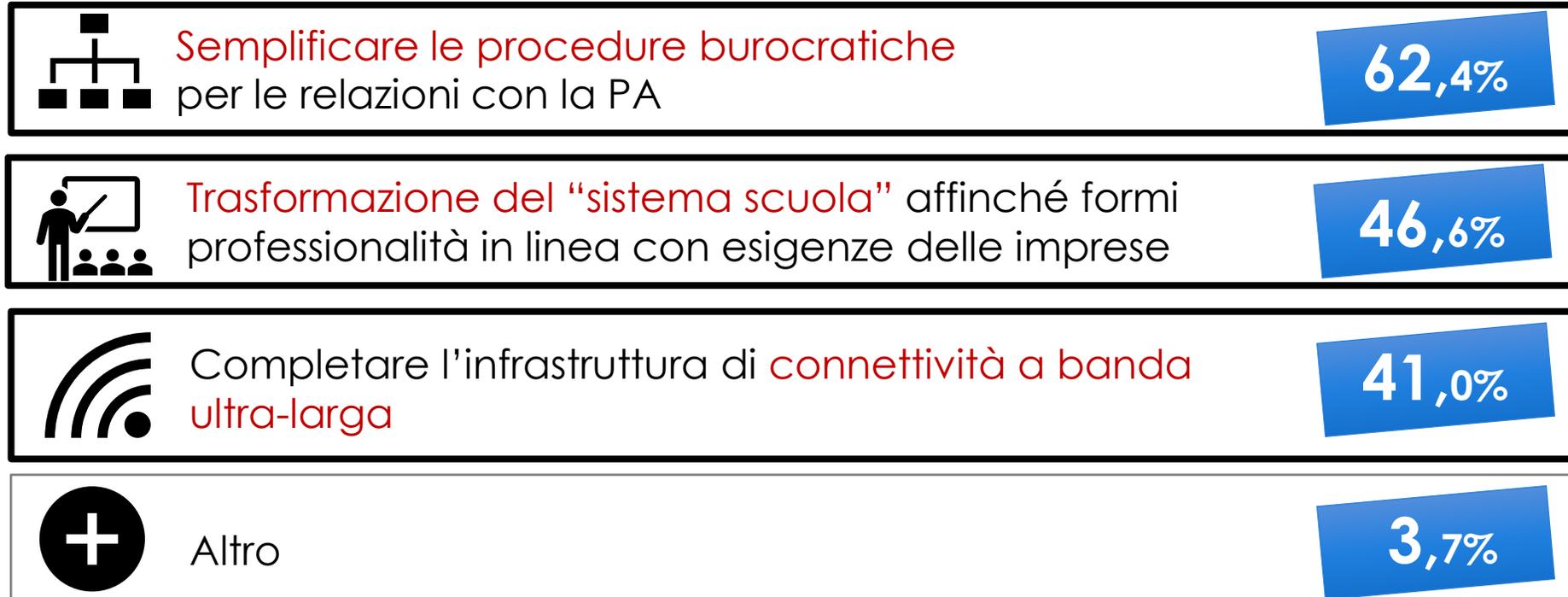
Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

OSTACOLI ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: MANIFATTURA

Il 62% delle imprese manifatturiere intervistate pensa che la semplificazione della burocrazia nelle relazioni con la PA sia il principale intervento per eliminare gli ostacoli alla transizione digitale.

Un ruolo importante nella transizione digitale è coperto dalla scuola a cui spetta il compito di formare professionalità in linea con le esigenze delle imprese (47%), ma anche avere a disposizione una infrastruttura di connettività a BUL (41%).



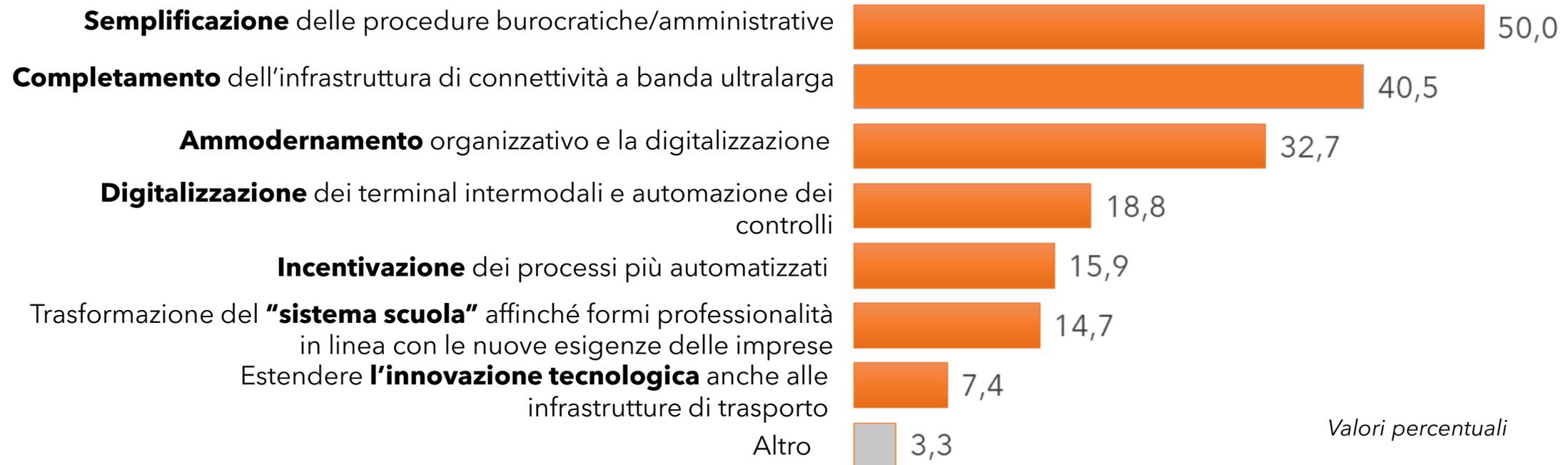
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

OSTACOLI ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: TRASPORTO E LOGISTICA

Il 50% delle imprese di trasporto e logistica intervistate ritiene che l'intervento più importante per rimuovere gli ostacoli alla transizione digitale sia la semplificazione delle procedure amministrative, mentre il 41% ritiene che sia urgente completare l'infrastruttura di connettività a banda ultralarga. Meno importante è l'estensione dell'innovazione tecnologica alle infrastrutture di trasporto (7%).

In ottica di semplificazione la tecnologia da sola non basta, serve anche una riforma importante dei modelli e delle procedure a partire dalla PA.



Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

BENEFICI DELLA TRANSIZIONE DIGITALE: MANIFATTURA

Il 49% delle imprese manifatturiere intervistate ritiene che il principale beneficio della transizione digitale sarà la semplificazione documentale e normativa, mentre il 44% pensa alla velocizzazione dei rapporti con clienti e fornitori e il 30% all'efficientamento dei processi.

La parte più complicata della transizione digitale è la revisione dei processi e delle competenze software per gestire le nuove applicazioni adottate dalla PA.



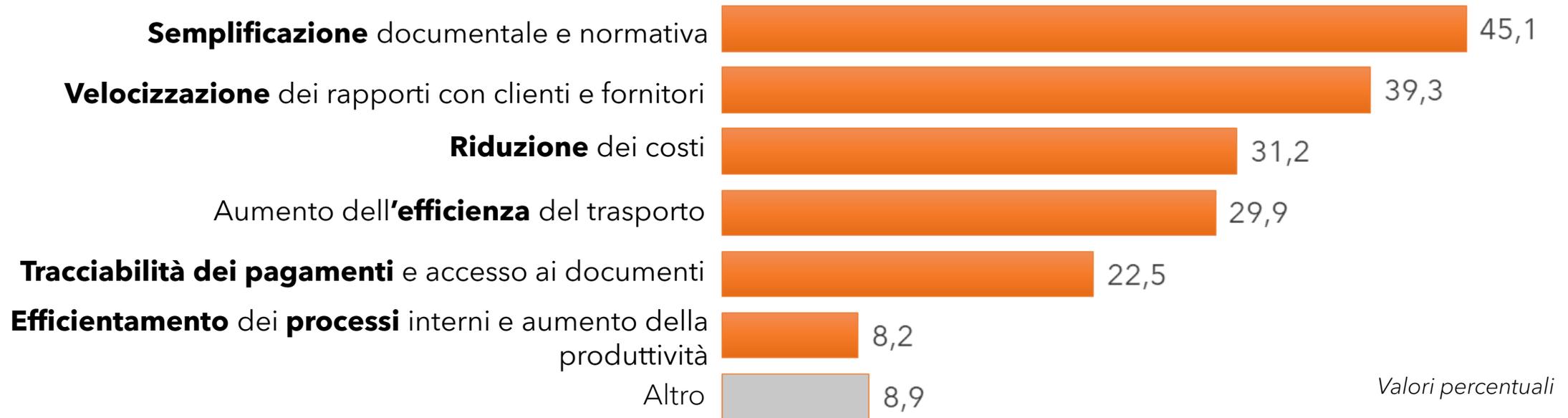
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

BENEFICI DELLA TRANSIZIONE DIGITALE: TRASPORTO E LOGISTICA

Anche le imprese di trasporto e logistica intervistate scelgono gli stessi primi due benefici della digitalizzazione delle imprese della manifattura, ossia semplificazione documentale e normativa (45%) e velocizzazione dei rapporti con clienti e fornitori (39%).

La complessità del processo logistico coinvolge soggetti dotati di livelli diversi di digitalizzazione e rende difficile l'introduzione dell'innovazione.



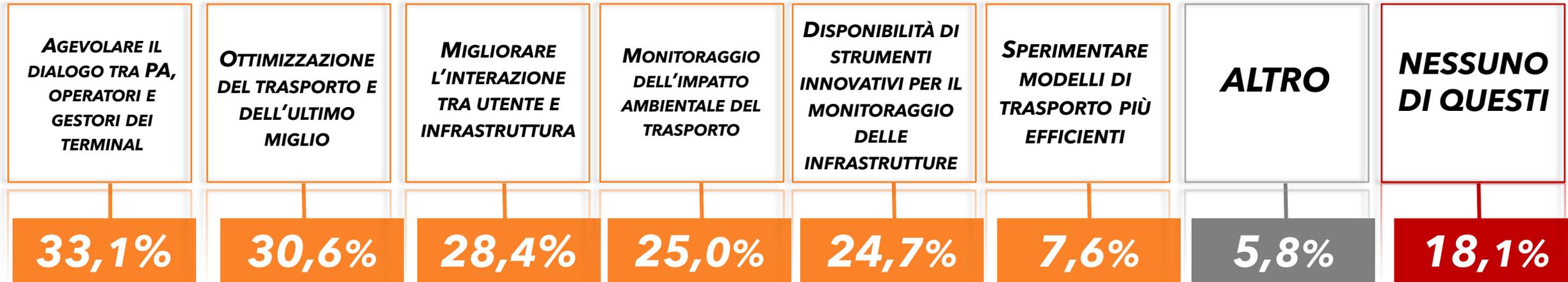
Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

INNOVAZIONE DIGITALE E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE: TRASPORTI

Le imprese di trasporto e logistica intervistate ritengono che la digitalizzazione potrà servire in primis ad agevolare il dialogo tra operatori, gestori dei terminal e PA (33%), ottimizzare i trasporti nel loro complesso e l'ultimo miglio in particolare (31%) e migliorare l'interazione tra utenti e infrastruttura (28%).

La trasformazione digitale delle infrastrutture è uno degli strumenti per rendere i trasporti sempre più sostenibili.



Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

BENEFICI DEI BIG DATA: TRASPORTI E LOGISTICA

Per il 19% delle imprese di trasporto e logistica intervistate l'introduzione di applicazioni che utilizzano Big Data possono essere utili per l'individuazione di percorsi alternativi per entrare/uscire in determinate aree. Il 14% pensa che i Big Data possano aumentare la velocità di reazione di fronte a eventi improvvisi. Il 13% ritiene che possano servire per elaborare nuovi modelli di business.

I Big Data sono considerati, in generale, una tecnologia abilitante per lo sviluppo della logistica.



Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

Sostenibilità e transizione ecologica



SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: MANIFATTURA

Il 21% delle imprese intervistate ha fatto investimenti per contenere le emissioni dannose per l'ambiente dei propri impianti, mentre il 19% ha installato impianti e macchinari con minor consumo energetico. Il 16% ha avviato processi di economia circolare.

Il 43%, però, ad oggi non adotta nessun comportamento green.



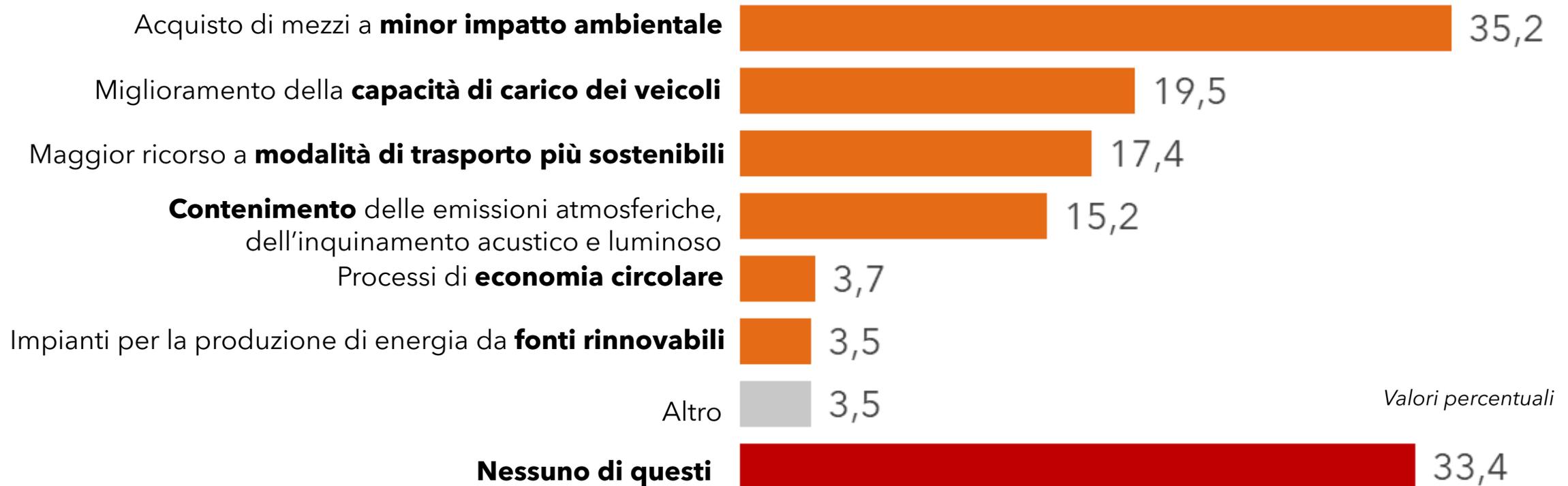
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: TRASPORTI E LOGISTICA

Il 35% delle imprese di trasporto intervistate ha fatto investimenti per l'acquisto di mezzi a minor impatto ambientale, mentre il 20% mette in campo azioni per migliorare la capacità di carico dei veicoli. Il 17% ricorre a modalità di trasporto più sostenibili come la ferrovia.

Il 33% non adotta nessuna misura green per migliorare la sostenibilità delle proprie attività.



Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: MANIFATTURA

L'adozione di misure per ridurre il consumo energetico è il principale investimento programmato nei prossimi tre anni delle imprese toscane della manifattura intervistate (32%). Il 13% intende revisionare il proprio processo produttivo in veste più ecologica e aumentare la quota di utilizzo di energia derivata da fonti rinnovabili.

Il 40%, però, non ha in programma nei prossimi 3 anni investimenti per migliorare la propria sostenibilità ambientale.



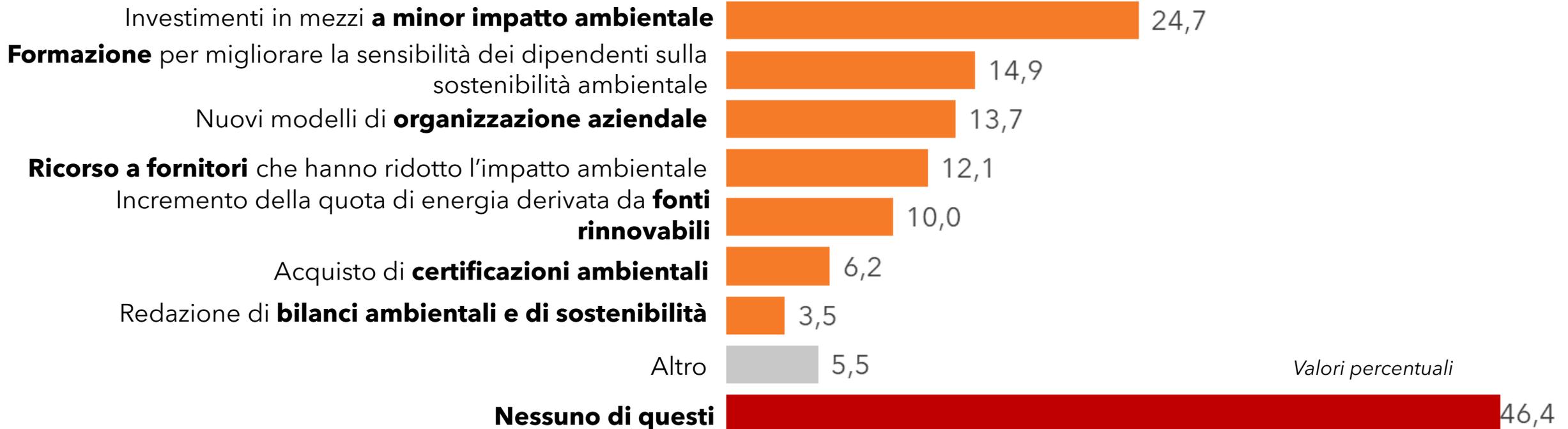
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA: TRASPORTI

Il 25% delle imprese toscane intervistate prevede di investire in mezzi a minor impatto ambientale, nell'arco dei prossimi tre anni, mentre il 15% punterà alla formazione dei propri dipendenti in tema ambientale e il 14% rivedrà la propria organizzazione aziendale.

La percentuale di quanti non hanno in programma nei prossimi 3 anni di effettuare investimenti per migliorare la propria sostenibilità ambientale è ancora più alta che per le imprese della manifattura (46% vs 40%).



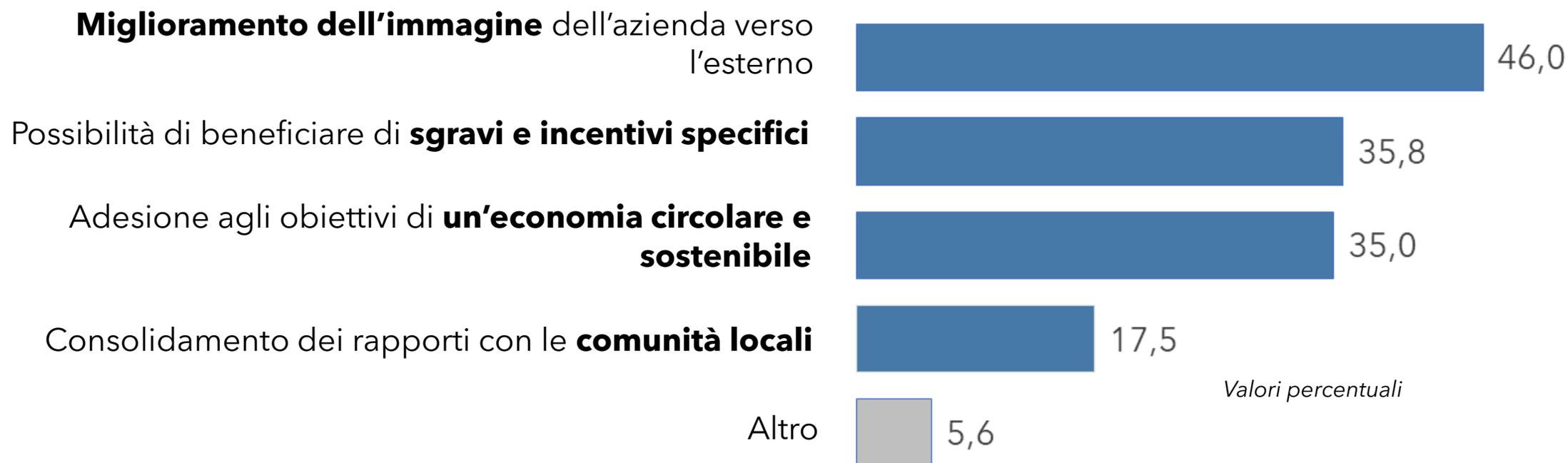
Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

BENEFICI DERIVANTI DALLA SOSTENIBILITÀ: MANIFATTURA

Il miglioramento dell'immagine dell'azienda (46%) e la possibilità di beneficiare di sgravi e incentivi (36%) sono i principali benefici che le imprese manifatturiere toscane immaginano gli deriveranno da un maggiore impegno verso la sostenibilità.

Recentemente si assiste a un cambiamento delle abitudini dei consumatori che prestano più attenzione alla sostenibilità delle aziende produttrici dei beni che acquistano.



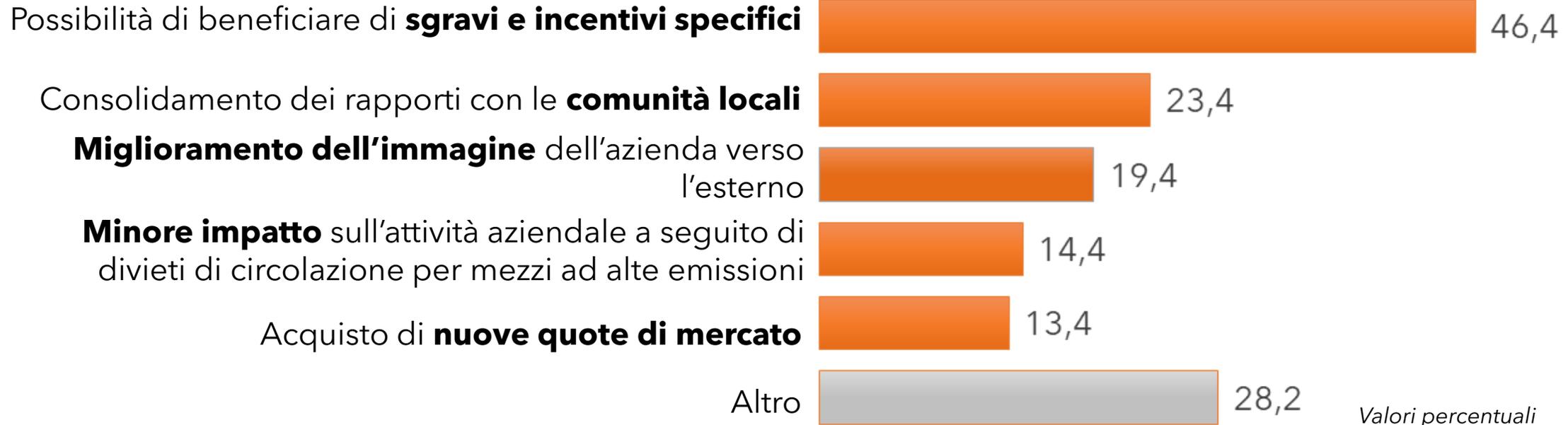
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

BENEFICI DERIVANTI DALLA SOSTENIBILITÀ: TRASPORTI E LOGISTICA

Per il 46% delle imprese di trasporto e logistica toscane intervistate i benefici derivanti dalla sostenibilità ambientale sono legati alla possibilità di godere di sgravi e incentivi economici, mentre il 23% vede anche il miglioramento dei rapporti con le comunità locali e il 19% più in generale il miglioramento della propria immagine verso l'esterno.

L'obiettivo principale dell'ecosostenibilità é ridurre al massimo l'impatto ambientale in ogni azione della produzione o del trasporto.



Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

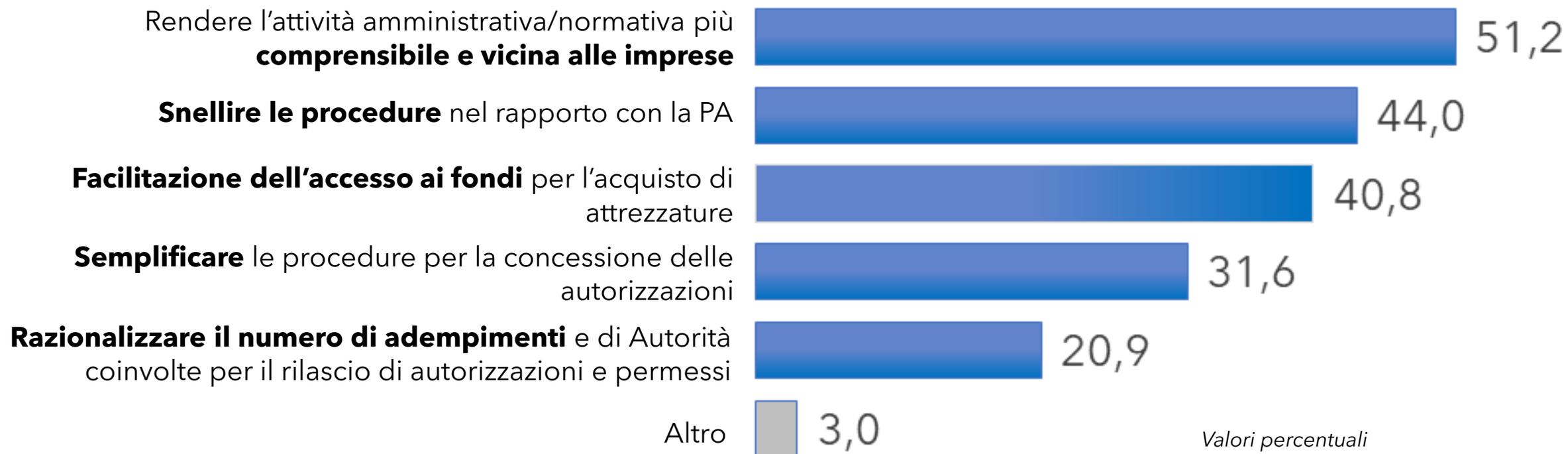
Semplificazione normativa e rapporti con la PA



SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA: MANIFATTURA

Rendere l'attività amministrativa più semplice e comprensibile (51%), insieme allo snellimento delle procedure (44%), sono gli interventi ritenuti necessari dal punto di vista normativo al fine di semplificare l'attività delle aziende intervistate. Segue la facilitazione dell'accesso ai fondi per l'acquisto di attrezzature (41%).

La burocrazia incide fino al 4% sul fatturato di una piccola impresa (fonte: Assolombarda).



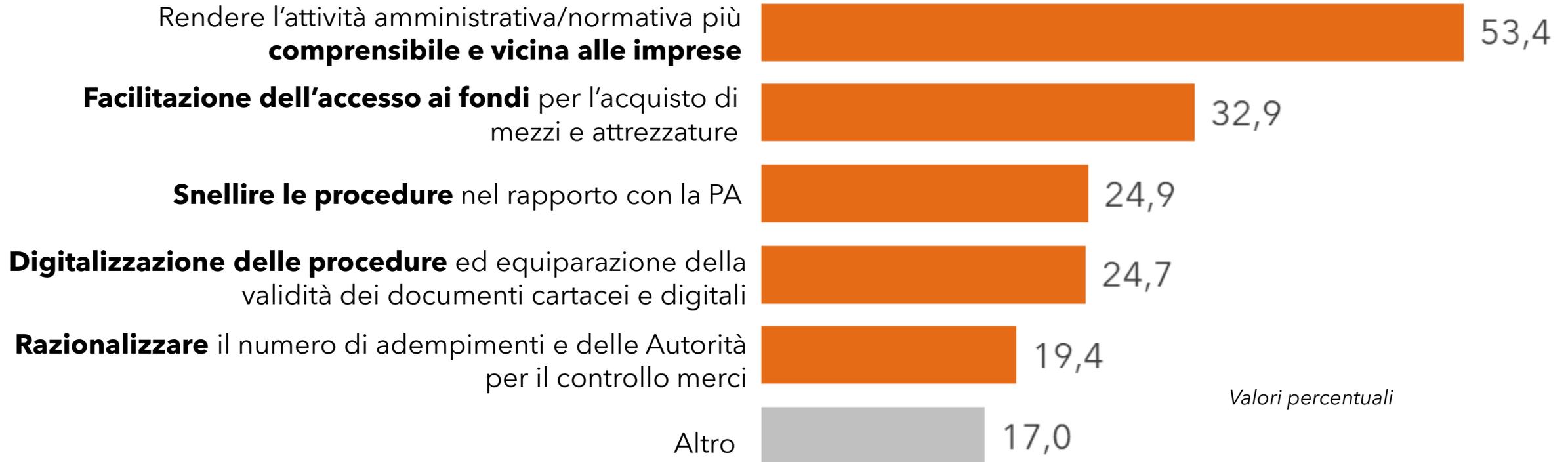
Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA: TRASPORTIE LOGISTICA

Anche per le imprese di trasporto toscane le due misure ritenute più urgenti nel campo della semplificazione normativa sono risultate quelle di rendere l'attività amministrativa più semplice e comprensibile (53%) e facilitare l'accesso ai fondi per l'acquisto di mezzi e attrezzature (33%).

Un'azienda di trasporto si confronta con fino a 17 amministrazioni per la spedizione delle merci.



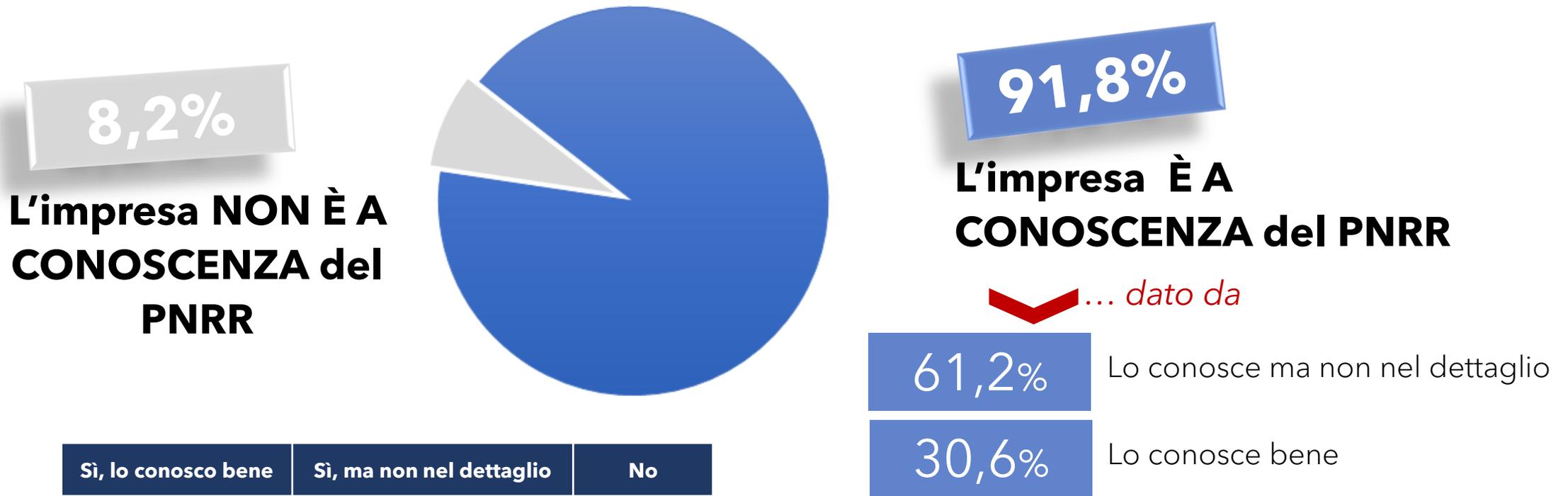
Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MANIFATTURA

Il 92% delle imprese toscane della manifattura conosce il PNRR. Tra queste, il 31% dichiara di conoscerlo molto bene.

Il PNRR è considerato molto/abbastanza vantaggioso dal 69% delle imprese che lo conoscono nel dettaglio.



	Si, lo conosco bene	Si, ma non nel dettaglio	No
Italia	30,4	52,5	17,1
Centro	29,6	58,0	12,4

Base campione: 329 manifattura.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

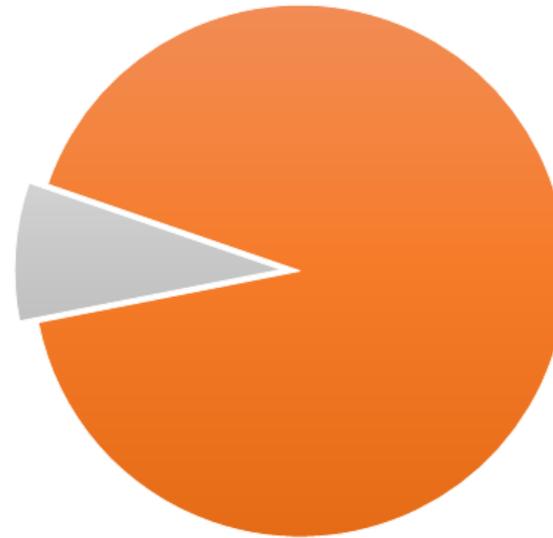
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): TRASPORTI E LOGISTICA

Il 92% delle imprese dei trasporti e della logistica dichiara di conoscere il PNRR. Questa percentuale è data dalla somma di chi ha detto di conoscerlo molto bene (27%) e di chi lo conosce ma non nel dettaglio (64%).

Il PNRR è considerato molto/abbastanza vantaggioso da più di un terzo delle imprese che lo conoscono nel dettaglio (34%).

8,4%

L'impresa NON È A CONOSCENZA del PNRR



91,6%

L'impresa È A CONOSCENZA del PNRR

... dato da

64,2%

Lo conosce ma non nel dettaglio

27,4%

Lo conosce bene

	Si, lo conosco bene	Si, ma non nel dettaglio	No
Italia	27,9	57,9	14,2
Centro	29,3	63,3	7,4

Base campione: 89 trasporti.

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

RUOLO DELLE CAMERE DI COMMERCIO: MANIFATTURA

Il sostegno economico mediante contributi a fondo perduto (44%) e il supporto e l'assistenza alle PMI (26%) sono le attività che secondo le imprese della manifattura toscane dovrebbero svolgere in via prioritaria le Camere di commercio per aiutare le aziende in questa fase di transizione.

Per affrontare le sfide del prossimo futuro è richiesta da parte dei vari soggetti implicati nei processi flessibilità e capacità di adattamento ai cambiamenti.



Base campione: 329 manifattura. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

RUOLO DELLE CAMERE DI COMMERCIO: TRASPORTI E LOGISTICA

Il 39% delle imprese ritiene che l'attività principale delle Camere di commercio a sostegno del comparto debba essere di tipo economico mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

Sono viste in maniera positiva anche alcune azioni contemplate nel Programma Infrastrutture, quali essere dei validi interlocutori nei tavoli istituzionali al fine di rappresentare le esigenze del sistema imprenditoriale locale (20%), nonché di erogare momenti di informazione, formazione e aggiornamento sulle varie tematiche (18%).



Base campione: 89 trasporti. La somma è diversa da cento perché erano ammesse risposte multiple

FABBISOGNI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICI: LA PERCEZIONE DELLA BUSINESS COMMUNITY

Il presente report è stato
realizzato da



UNIONTRASPORTI

per conto di



UNIONCAMERE

